

INNOVAZIONE Agritech e biodiversità dal "Pnrr" sostegni alla ricerca

Cinque centri nazionali che partiranno grazie a un investimento complessivo di 1,6 miliardi di euro: aggregazioni di università, di enti e organismi pubblici e privati di ricerca, di imprese presenti e distribuite sull'intero territorio nazionale e sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke, con l'Hub che svolgerà attività di gestione e coordinamento e gli Spoke quelle di ricerca. I Centri sono tra i progetti che il ministero dell'Università e della Ricerca ha avviato nell'ambito della componente 'Dalla ricerca al business' della Missione 4 del Pnrr, presentati oggi dalla ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, nella sede della Stampa Estera. Queste reti di ricerca - ognuna finanziata con circa 320 milioni di euro - sono dedicate a cinque aree individuate come strategiche per lo sviluppo del Paese: Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; Agritech; Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a Rna; Mobilità sostenibile; Biodiversità. Sono, complessivamente, 55 le università italiane e le Scuole Superiori coinvolte, molte impegnate in più Centri con professori, ricercatori, dottorandi di diversi dipartimenti. Lo stesso vale per gli enti pubblici di ricerca e altri organismi di ricerca pubblici o privati, 24 in tutto, che mettono in rete i diversi istituti presenti in tutta Italia, e per alcune imprese (65 in tutto quelle partecipanti ai 5 Centri). In tutto, i partecipanti ai Centri sono 144. Gli investimenti serviranno per assumere ricercatori e personale da dedicare alla ricerca (di cui il 40% donne), per creare e rinnovare le infrastrutture e i laboratori di ricerca, per realizzare e sviluppare programmi e attività di ricerca dedicate alle cinque tematiche, per favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico come start-up e spin off da ricerca, per valorizzare i risultati.

Stangata vacanze, raddoppiano i biglietti aerei. "Mazzata da 3mila euro a famiglia"

Inflazione mai così alta dal 1986 Dal cibo alle bollette, i prezzi volano

I prezzi segnano un picco assoluto anche a livello europeo e sono in crescita dell'8,6% nell'euro-zona, un livello mai registrato da Eurostat fin dalla nascita della moneta comune

Dalla frutta ai voli, dalle bollette al tempo libero. L'inflazione a giugno dilaga e tocca l'8%, il tasso più alto da 36 anni. Per il "carrello della spesa" con i beni alimentari, per la cura della casa e della persona il rincaro è ancora maggiore e raggiunge l'8,3%, nei dati preliminari dell'Istat. Anche questo è un valore record da gennaio del 1986. Ci sono brutte sorprese pure per chi può permettersi di partire per le vacanze: quasi raddoppiano i prezzi dei biglietti aerei (+90,4%) e alberghi e altri alloggi sono più cari del 18,1% rispetto a

un anno fa. I prezzi segnano un picco assoluto anche a livello europeo e sono in crescita dell'8,6% nell'euro-zona, un livello mai registrato da Eurostat fin dalla nascita della moneta comune. In Germania, il tasso d'inflazione è all'8,2%, in Spagna, addirittura al 10%, mentre in Francia resta più contenuto, al 6,5%, ma sempre ben lontano dall'obiettivo della Banca centrale europea di un tasso prossimo al 2%. "Le tensioni inflazionistiche continuano a propagarsi dai beni energetici agli altri comparti merceologici", è il com-

mento dell'Istat. Ecco quindi rincari del 39,9% per i beni energetici non regolamentati come i carburanti e del 64,3% per quelli regolamentati, ma anche aumenti dell'8,8% per i beni alimentari e ancora più alti per la frutta e la verdura fresche. I prezzi sono ben più cari anche per i servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+5%) e per i servizi relativi ai trasporti (+7,2%). L'inflazione di fondo, al netto di beni energetici e alimentari freschi, segna un massimo a +3,8%: è il livello maggiore da agosto 1996.

Mentre l'aumento dei prezzi acquisito che si avrebbe nel 2022 nel caso, tutto teorico, di variazioni dei prezzi nulle nel resto dell'anno è già del 6,5%. Queste statistiche preoccupano i sindacati e la politica, le associazioni imprenditoriali come quelle dei consumatori, gli investitori e gli economisti. Il segretario della Uil, Pierluigi Bombardieri, denuncia "intollerabili speculazioni". Mentre il leader della Cisl, Luigi Sbarra, chiede una nuova politica dei redditi di fronte a "un'emergenza che non ammette più rinvii o divisioni".

SVILUPPO

"Bando Sport e Periferie, opportunità per Cerveteri e Ladispoli"



È di questi giorni la pubblicazione del nuovo Bando Sport e Periferie, il decreto della Presidenza del Consiglio Dipartimento dello Sport oltre a limitare il contributo ai soli comuni, tagliando così fuori le associazioni sportive, da accesso al contributo, che non potrà superare 1.000.000 di euro, ai comuni con una popolazione inferiore ai 50.000 abitanti. Il bando scade il 15 ottobre ma già dal 15 giugno molti comuni hanno cominciato a inoltrare le domande con i relativi progetti. "Sia il Comune di Ladispoli che il Comune di Cerveteri rientrano nei criteri di assegnazione del bando - dichiara Giovanni Ardita, esponente di Fratelli d'Italia - ed è importante che vi partecipino soprattutto il Comune di Cerveteri che oltre ad avere carenze negli impianti ha anche problemi alle strutture già esistenti come ad esempio lo stadio comunale "Enrico Galli" dove il manto sintetico è saturo, dove la pista di atletica è praticamente inutilizzabile, dove la fatiscenza di spogliatoi e tribuna è davanti agli occhi di tutti, è innegabile che oggi sia una struttura al limite dell'agibilità".

A tutta Cultura free

Oggi ingresso gratuito nei Musei e Parchi archeologici statali



Torna l'appuntamento mensile con la cultura gratuita per tutti. Come ogni prima domenica del mese, si potrà entrare gratuitamente in tutti i musei, i parchi archeologici e i luoghi della cultura statali. Le visite si svolgeranno negli orari ordinari di apertura dei siti e dovranno avvenire nel pieno rispetto delle misure di sicurezza (Dl 24 marzo 2022, n. 24) che raccomandano fortemente l'utilizzo della mascherina all'interno dei luoghi chiusi. Alcune sedi sono visitabili solo su prenotazione. L'elenco completo degli istituti coinvolti è consultabile all'indirizzo cultura.gov.it/domenicamuseo.

servizio a pagina 2



Siccità, il lago di Bracciano non è in emergenza

servizio a pagina 12

Ladispoli, pronta la nuova Giunta

Lunedì il sindaco Alessandro Grando svelerà la sua nuova squadra di governo

Lunedì ore 11 in aula consiliare. E' in quell'occasione che il sindaco Alessandro Grando svelerà i nomi dei "futuri" assessori che insieme a lui guideranno la città per i prossimi cinque anni. Sono dunque terminati i colloqui con tutte le forze politiche e civiche che hanno fatto quadrato attorno al primo cittadino nella tornata elettorale che lo ha riconfermato alla guida di palazzo Falcone per i prossimi cinque anni. Nei giorni scorsi erano emersi già dei nomi: c'era quello di Veronica De Santis che dovrebbe essere riconfermata ai Lavori Pubblici e di Annibale Conti come vicesindaco.

È morto Giorgio Lascaraky, un signore del giornalismo romano e nazionale

Quando la cronaca era ruspante e passava per mani sapienti prima di uscire ovunque e di diventare di dominio pubblico. Quando le veline profumavano e te le saresti divorate per accaparrarti prima degli altri una notizia fresca. Quelle mani sapienti che hanno attraversato tutti i fatti di cronaca della capitale (dagli anni del dopoguerra, agli

atroci anni di piombo fino ad arrivare agli anni 2000), oggi non ci sono più. Se n'è andato a 96 anni Giorgio Lascaraky il "Principe della nera" che per anni ha seguito gli eventi e i "fattacci" della capitale dalla sala cronisti della Questura di Roma".

servizio a pagina 3

servizio a pagina 10

Disegno di Legge Il futuro dell'Italia è nell'autonomia?

In un periodo nel quale le preoccupazioni si moltiplicano e all'incertezza economica si accompagna una crisi più generale, anche di coscienza, si ascoltano con attenzione le proposte risolutive, confidando che presto o tardi ve ne sarà una valida, non estemporanea, ma di quelle proiettate nel futuro che, tanto più richiedono organizzazione ed impegno, tanto più sono apprezzabili, palesando la vena di serietà ed ottimismo che le anima. Tra queste, nell'oramai familiare contesto delle problematiche attuali, alcune comuni ad altri Paesi Europei, altre tipicamente italiane, a L'Opinione, programma radiofonico trasmesso da Radio Centro Musica, il Sen. Manuel Vescovi (Lega Salvini Premier), ha, recentemente, illustrato il DDL "Stati Uniti D'Italia", riassumibile nello slogan "Italia Presidenziale, Federale e Meritocratica". Descrivendo il DDL, approfondito nell'omonimo libro "Stati Uniti D'Italia - obiettivo 2028" di Manuel Vescovi, il senatore, con il consueto fare propositivo che lo contraddistingue, dopo aver evidenziato le criticità del nostro Paese, non si limita a generiche soluzioni, ma offre una visione, convinto che, per invertire il trend negativo in atto, sia necessario un profondo cambiamento. Il disegno di legge è difatti un progetto di riforma costituzionale di ampio respiro che vanta, tra i suoi firmatari, oltre al Sen. Vescovi, politici appartenenti a diverse fazioni; proprio questo aspetto induce ad una riflessione sul futuro assetto dell'Italia e sull'attuale declino, riflessione ancor più necessaria alla luce del fallimento del Referendum sulla giustizia. La scarsa affluenza alle urne ha tradito, anche in questa circostanza,

Nella foto, il presidente Enrico Gasbarra

l'indifferenza di gran parte della popolazione alla Res Publica, né si può realmente pensare che la mancata partecipazione sia dipesa esclusivamente dall'invito di qualche partito a non votare o da una non sufficiente informazione mediatica sui quesiti. Affermare ciò significherebbe aver dimenticato che anche durante l'ultima elezione del Presidente della Repubblica si era diffusa tra i più l'opinione dell'incapacità dei partiti a convergere su un unico nome e che il Mattarella bis, dopo più votazioni, non fosse altro che l'unica strada percorribile per avere un Presidente in Italia. E' doveroso chiedersi se una forma di Governo come quella di tipo "presidenziale" possa riavvicinare alla politica i cittadini perché in grado di renderli maggiormente coinvolti nelle scelte e nella vita del Paese; del resto, uno dei motivi di maggior sfiducia della popolazione nei confronti delle istituzioni è il generale sentimento di irrilevanza del proprio voto e ciò a causa di un sistema che ha permesso che per anni in Italia vi fossero Premier mai eletti. L'elezione diretta del Presidente sembrerebbe scongiurare quindi le tristemente note sorprese post-votazione e i Governi di rimpianto o di eccessivamente larghe intese. E se la stabilità politica può essere garantita da questa forma di governo, l'esame dei vari punti di riforma costituzionale induce a chiedersi se la ripresa e lo sviluppo economico, con il necessario superamento della burocrazia necessitano realmente di un assetto politico - amministrativo di tipo federale. E' certo che il DDL presentato dal Sen. Vescovi rivisita in chiave moderna il federalismo di matrice bossiana, con l'evidente finalità di presentare un progetto più ambizioso e maggiormente aderente alle attuali necessità e non sorprende che, nel libro del Sen. Vescovi, "Stati Uniti D'Italia - obiettivo 2028", giocando d'anticipo, siano state evidenziate quali sarebbero, a livello economico, gli effetti favorevoli del federalismo per le regioni Sud. Una relazione economica che offre spunti per approfondimenti e sembrerebbe voler troncane in nuce le critiche da sempre mosse al federalismo vecchio stampo. La valorizzazione delle peculiarità dei singoli contesti regionali, contestualmente ad una accentuata responsabilità degli Enti Locali, potrebbe essere dunque la strada da percorrere per il cambiamento di cui il nostro Paese ha bisogno. E' certo che, ad oggi, coesistono due forze, solo apparentemente contrapposte: una tende verso il basso, guarda alle Regioni ed alle loro particolarità, perché il futuro, sia esso politico, sociale o economico, non può prescindere dalla specificità dei contesti territoriali e culturali, mentre l'altra tende verso l'alto, all'Europa, ai sistemi sovranazionali, nata dalla consapevolezza che non sia possibile arrestare la globalizzazione in atto. Una riflessione finale è doverosa: in questo momento storico, il Disegno di Legge per un'Italia Presidenziale, Federale e Meritocratica, è il progetto in grado di trasmettere fiducia e vincere la disillusione del popolo italiano?

Emanuela Fancelli - Tratto da Agenparl

Innovazione e non solo, ecco la road map italiana fino a 2035 PNRR ed "economia circolare" il Bel Paese prova a voltare pagina

Con due decreti (DM 259 e DM 257 del 24 giugno 2022), approvati dal ministero della Transizione ecologica, l'Italia dà la via a due riforme strutturali: la 'Strategia nazionale per l'economia circolare' (SEC) e il 'Programma nazionale per la gestione dei rifiuti' (PNGR). Per economia circolare si intende un nuovo modello di produzione e consumo volto all'uso efficiente delle risorse e al mantenimento circolare del loro flusso.

Con la Strategia nazionale per l'economia circolare, la SEC, il Governo vuole perseguire nella definizione delle politiche istituzionali per assicurare un'effettiva transizione verso un'economia di tipo circolare. Infatti la SEC definisce nuovi strumenti per potenziare il mercato delle materie prime seconde e costituisce uno strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2035. Per raggiungere questi obiettivi si necessita di trasformare i modelli produttivi.



La SEC individua 5 modelli di business per un sistema produttivo coerente con l'economia circolare: filiera circolare fin dall'inizio, accesso a mate-

riali derivanti dai rifiuti, a materie prime rinnovabili, riciclabili o biodegradabili; recupero e riciclo, eliminazione del concetto del rifiuto da

smaltire; estensione della vita del prodotto, sviluppare prodotti che possano durare a lungo, mettendo a disposizione servizi, aggiornamenti e parti di ricambio; piattaforma di condivisione per mettere in contatto proprietari di beni di consumo e utenti interessati a usarli; prodotto come servizio, il consumatore diventa utente, le imprese mantengono la proprietà del prodotto e lo offrono a uno o più utenti tramite accordi basati sulle prestazioni. Per quanto riguarda invece il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, il PNGR, i macro obiettivi individuati sono sei. Il primo è la riduzione del divario di pianificazione e di dotazione impiantistica tra le diverse Regioni, perseguendo il progressivo riequilibrio socio economico e la razionalizzazione del sistema impiantistico e infrastrutturale secondo criteri di sostenibilità, efficienza, efficacia ed economicità per corrispondere ai principi di autosufficienza e prossimità. Il secondo obiettivo è quello di garantire il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti e di riduzione dello smaltimento, tenendo conto anche dei regimi di responsabilità estesa del produttore per i rifiuti prodotti. Il terzo è razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico e infrastrutturale attraverso una pianificazione regionale basata sulla completa tracciabilità dei rifiuti e la individuazione di percorsi che portino nel breve termine a colmare il gap impiantistico mediante la descrizione dei sistemi esistenti con l'analisi dei flussi. Ma anche sostenere la contestuale riduzione dei potenziali impatti ambientali, da valutare anche mediante l'adozione dell'analisi del ciclo di vita di sistemi integrati di gestione dei rifiuti. Quarto. Garantire una dotazione impiantistica con elevati standard qualitativi di tipo gestionale e tecnologico. Quinto. Promuovere la gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica. Sesto e ultimo macro obiettivo del PNGR è quello di definire le azioni prioritarie per promuovere la comunicazione e la conoscenza ambientale in tema di rifiuti ed economia circolare. Obiettivo principale del PNGR è quello di fare in modo che entro il 2035 non più del 10% dei rifiuti urbani vengano smaltiti in discarica.

Fonte Agenzia DIRE

Trenta progetti saranno presentati il 2 settembre Scuola a caccia d'innovazione

Sono stati scelti gli istituti che dal 2 al 4 settembre a Valdobbiadene rappresenteranno il meglio dell'innovazione didattica al Festival dell'innovazione scolastica. "È stato un lavoro impegnativo, per il gran numero di progetti presentati, e difficile, per la loro qualità - esordisce Luigi Ballerini, medico, esperto di educazione e scrittore per ragazzi, presidente del Comitato - Abbiamo privilegiato le esperienze creative, quelle che a nostro avviso possono essere replicate e contribuire a rendere migliore e maggiormente inclusiva la scuola".

Il Festival dell'Innovazione Scolastica

Il Festival ha il merito di riunire e divulgare i progetti interessanti, le esperienze didattiche avanguardistiche, fornendo una panoramica sul bello della scuola italiana. E allora ecco "6FUORI! spazi flessibili per scuole del nuovo mondo" o "La matematica del contagio: modelli epidemiologici come strumento di cittadinanza scientifica... Contagiamoci di spirito di squadra", o ancora "Dal parco letterario al San'Ippolito urban virtual trek: come il service learning abbia permesso di realizzare un percorso turistico culturale reale e virtuale". Ma c'è pure il progetto del bazar linguistico, della scuola-museo, della classe-orchestra. Le scuole selezionate sono trenta, di ogni ordine e grado, e rappresentano l'intero Paese: Calabria, Emilia, Sicilia, Veneto, Piemonte, Marche, Puglia, Trentino, Lazio, Liguria e Lombardia. I numeri del Festival 2022 sono già una soddisfazione. "Più di ottanta scuole iscritte e trenta selezionate - aggiunge Alberto Raffaelli, presidente della Scuola di Ristorazione "Dieff" di Valdobbiadene e ideatore della rassegna insieme a ISSI 'Verdi' di Valdobbiadene e ad ApiS, Associazione Amore

per il Sapere - Se l'esordio è stato un successo, la seconda edizione del Festival nazionale dell'Innovazione Scolastica, si preannuncia piuttosto interessante e per diversi motivi. Dirigenti e docenti che lo scorso anno sono stati nostri ospiti sono impazienti di tornare a Valdobbiadene e di seguire i lavori del Festival, che si sta affermando come fucina dell'innovazione scolastica. Certamente è il luogo della condivisione e della trasmissione delle buone pratiche cresciute e sperimentate dal basso".

Il valore della collaborazione

Nessuna competizione. Il Festival poggia sul valore della collaborazione diffusa e generosa e

da voce alla scuola, a chi la vive e la ama, connettendo le esperienze positive e stimolando la sperimentazione, attraverso creatività e la passione. La mission, fare della scuola un luogo sempre più inclusivo. "L'innovazione scolastica - afferma Marco Ferrari, dirigente scolastico del liceo 'Malpighi' di Bologna e presidente di ApiS - si gioca sulla qualità dei suoi docenti, che si interseca con l'energia dei loro

allievi. Insomma il futuro della scuola si gioca sul capitale umano".

I temi

Tre i temi dei progetti 2022: La didattica come luogo di socialità e di edificazione della persona in un'ottica di sostenibilità, ecologia ed educazione civica; Il lavoro come metodo educativo e formativo: non solo imparare in vista di un lavoro, ma il lavoro come ambito in cui imparare; Tutti presenti: percorsi scolastici innovativi di contrasto alla dispersione scolastica anche in una dimensione di superamento dello schema classe.

Fonte Agenzia DIRE

Commercio ed edilizia i settori più "fragili", il dramma dei crediti inesigibili

Rischio boom di fallimenti

Latina, Ragusa, Trapani e Siracusa le province in difficoltà

Ancorché il numero dei fallimenti registrato negli ultimi due anni non sia particolarmente elevato, il rischio che, dal prossimo autunno, torni ad aumentare in misura preoccupante è alquanto probabile. Tra il deterioramento del quadro economico generale - ascrivibile al caro energia/carburante e all'impennata dell'inflazione - l'impossibilità di cedere i crediti acquisiti con il superbonus 110 per cento - che ammontano a circa 4 miliardi di euro - e i mancati pagamenti della Pubblica Amministrazione (PA) nei confronti dei propri fornitori - che secondo l'Eurostat sono almeno 55,6 miliardi di euro - molte attività commerciali e produttive rischiano di dover portare i libri in tribunale. Con una specificità tutta italiana: per molte di queste imprese la chiusura definitiva non sarà causata dall'impossibilità di pagare i propri debiti, ma per crediti inesigibili, ovvero per insolvenze in grandissima parte imputabili alle inadempienze della nostra PA. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

In arrivo l'onda lunga

Quali sono le ragioni per cui gli artigiani ipotizzano che al rientro dalle ferie i fallimenti potrebbero subire un forte innalzamento? Se guardiamo la serie storica degli ultimi 10 anni, il picco massimo delle "chiusure" è stato raggiunto nel biennio 2014-2015, ovvero 1,5/2 anni dopo la crisi del debito sovrano che ha colpito pesantemente il nostro Paese. Pertanto, come in tutte le recessioni, gli effetti si esplicano successivamente. Cosicché, dopo le difficoltà causate dal Covid nel biennio 2020-2021 e a seguito degli effetti negativi riconducibili alla guerra in Ucraina scoppiata verso la fine di febbraio, a partire dal prossimo autunno il numero dei fallimenti potrebbe tornare a crescere e subire una brusca impennata nel corso del 2023.

Dal 2014 trend in discesa

Negli ultimi 10 anni, comunque, il numero massimo di fallimenti si è registrato nel 2014 (14.735 casi). Dopodiché, c'è stata una progressiva riduzione che si è arrestata nel 2020 (7.160 casi). Questo dato è stato sicuramente condizionato dalla particolarità di quell'anno: a causa del lockdown, infatti, ricordiamo che anche i tribunali fallimentari sono stati chiusi per molti mesi, influenzando negativamente la produttività degli uffici, anche in termini di sentenze. Nel 2021, infine, il dato ha ini-



ziato a risalire e alla fine dell'anno si è attestato a 8.498 unità.

Le criticità che portano al fallimento: superbonus e mancati pagamenti PA

Davanti a norme incerte che da mesi stanno condizionando negativamente l'applicazione del superbonus del 110 per cento, gli intermediari finanziari (banche, istituti finanziari, etc.) hanno praticamente bloccato gli acquisti del credito. Attualmente sono oltre 5 i

miliardi di euro di crediti in attesa di accettazione; di questi, circa 4 si riferiscono a prime cessioni o sconti in fattura. A fronte di questa situazione, le imprese del comparto casa (edili, dipintori, installatori impianti, falegnami, etc.) non sono più in grado di fare gli sconti in fattura. E con crediti fiscali già acquisiti e non cedibili, che in molti casi ammontano a centinaia di migliaia di euro per singola azienda, molte realtà si trovano in crisi

di liquidità e sul punto di sospendere i cantieri, non essendo più in grado di pagare i fornitori. Ma la situazione più problematica rimane lo stock dei debiti commerciali di parte corrente in capo alla nostra Pubblica Amministrazione (PA) che continua vergognosamente ad aumentare. Nel 2021, infatti, i mancati pagamenti ammontavano a 55,6 miliardi di euro. Ciò vuol dire che le imprese che lavorano per la PA non hanno ancora

incassato una cifra spaventosa che è pari al 3,1 per cento del Pil nazionale; segnaliamo, infine, che nessun altro paese presente in UE registra un'incidenza così elevata.

I settori a rischio

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, anche nei primi cinque mesi di quest'anno il numero dei fallimenti è in calo (-20,6 per cento). In termini assoluti sono stati 3.133 gli imprenditori che hanno portato i libri in tribunale (-815 rispetto allo stesso arco temporale del 2021).

I settori più a rischio sono il commercio e l'edilizia che, in questa prima parte dell'anno, hanno registrato rispettivamente 722 e 577 "chiusure". Sempre in questa prima parte del 2022, a livello regionale solo la Liguria ha visto aumentare il numero di fallimenti; tutte le altre, invece, sono in deciso calo. A livello provinciale, infine, preoccupa la situazione di Verbano-Cusio-Ossola, Latina, Ragusa, Trapani e Siracusa.

Il piano annunciato dal premier Draghi metterebbe in sicurezza 300mila aziende

Siccità, c'è il piano "salva-imprese"

Il piano siccità annunciato dal premier Mario Draghi serve per salvare le 300mila imprese agricole che si trovano nelle aree più colpite dall'emergenza siccità e, con esse, assicurare la produzione agroalimentare del Paese, in una situazione dove i danni hanno superato i tre miliardi di euro. E' quanto afferma la Coldiretti in merito alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio per affrontare la drammatica crisi idrica, attraverso un decreto apposito e la nomina di un Commissario straordinario, ma anche l'adozione di misure strutturali.

Ad essere assediate dalla siccità sono soprattutto le aree del centro Nord con la situazione più drammatica che si registra nel bacino della Pianura Padana dove nasce il 30% dell'agroalimentare Made in Italy e la metà dell'allevamento che danno origine alla food valley italiana conosciuta in tutto il mondo. Con i livelli ai minimi da settant'anni e la risalita del cuneo salino che minaccia le colture, il Po è praticamente irriconoscibile con una grande distesa di sabbia che occupa la gran parte del letto del fiume, mentre i grandi laghi del nord che servono come riserve di acqua per le popolazioni e l'agricoltura sono ancora ai minimi, con il Maggiore pieno solo al 26% e quello di Como sceso a poco più dell'11% con una tendenza al calo dei livelli che riguarda anche il



Garda che resiste a poco più del 54% di riempimento. La conseguenza è che più di ¼ del territorio nazionale (28%) è a rischio desertificazione e siccità. Il dimezzamento delle piogge nel 2022 ha avuto un impatto devastante sulle produzioni nazionali che fanno segnare cali del 45% per il mais e i foraggi che servono all'alimentazione degli animali, meno 20% per il latte nelle stalle con le mucche stressate dal caldo afoso, meno 30% per il frumento duro per la pasta nelle regioni del sud - sottolinea la Coldiretti - sono il grano d'Italia, cali per oltre 1/5 delle produzioni di frumento tenero, crolla di 1/3 la produzione di riso, meno 15% frutta uestinata da temperature di 40 gradi, meno 20% cozze e vongole uccise dalla mancanza di ricambio idrico

nel Delta del Po, dove si allargano le zone di "acqua morta", assalti di insetti e cavallette che solo in Sardegna hanno già devastato quasi 40mila ettari di campi. "Con l'Italia che perde ogni anno l'89% dell'acqua piovana (circa 270 miliardi di metri cubi) serve subito una rete di piccoli invasi diffusi sul territorio, senza uso di cemento e in equilibrio con i territori, per conservare l'acqua e distribuirla quando serve ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazione - sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -. Con l'Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche, abbiamo elaborato un progetto immediatamente cantierabile per la realizzazione di una rete di bacini di accumulo (veri e propri laghetti) per arrivare a raccogliere il 50% dell'acqua dalla pioggia. Si tratta di 6mila invasi aziendali e 4mila consortili da realizzare entro il 2030 multifunzionali ed integrati nei territori perlopiù collinari o di pianura. Ma per fare ciò è necessario che la questione sia trattata per quella che è, cioè una vera e propria emergenza nazionale - conclude Prandini -, velocizzando le autorizzazioni burocratiche come fatto, ad esempio, per il caso del Ponte Morandi a Genova. Solo in questo caso sarà possibile dare una risposta concreta alla sofferenza di imprese e cittadini.

E' morto
Giorgio
Lascaraky



segue da pagina 1

Quelle notizie di primo pelo che ci serviva la mattina presto non sempre (diciamoci la verità) sembravano memorabili, ma proprio quella costanza, quella passione bruciante per la notizia "qualsiasi", quel servizio reso alla cruda verità di una città narcotizzata criminale oscura e tenebrosa, ecco tutto questo per Giorgio Lascaraky meritava attenzione e scrupolo. Lo stesso che nutriva per le forze dell'ordine al pari del massimo rispetto per il loro lavoro. La scomparsa del capostipite della nera romana è stata resa nota dal Sindacato Cronisti Romani che lo ricorda con devozione e commozione. Fu sua la notizia che permise lo scoop del rinvenimento del corpo di Aldo Moro in via Caetani all'interno di una Renault 4 il 9 maggio del 1978 dopo 55 giorni di prigionia. Fu proprio Giorgio a chiamare quella mattina dalla Questura il giornalista della televisione privata romana Gbr Franco Alfano, indicandogli la via e l'auto dove la polizia aveva trovato il cadavere dello statista democristiano riuscendo, così, ad essere il primo giornalista ad arrivare sul posto prima che la strada venisse chiusa dalle forze dell'ordine e assicurandosi le uniche immagini del tragico evento".

"Lascaraky aveva iniziato ad esercitare la professione prestissimo, all'età di 18 anni il 4 luglio del 1945, sulle pagine del quotidiano Italia Libera. Era poi passato a Momento Sera, Paese Sera e, dal 1954, al quotidiano Il Tempo di Renato Angiolillo. Dalla sala cronisti della Questura di Roma per anni ha continuato a lavorare per diverse testate, come per il Gr della Rai per il quale assicurava la copertura della 'nera' per il 'Gazzettino' del mattino. Era sempre il primo a chiamare la sala operativa della Questura all'alba, tutti i giorni senza mai saltare una domenica o un festivo e con una professionalità che è stata sempre riconosciuta anche dagli stessi operatori di polizia" sottolinea il sindacato cronisti. Poiché ci si deve sporcicare le mani in questo mestiere per capirlo e poiché l'esempio è comunque un tonico essenziale per spingerti a sporcarti le mani, ci piace ricordare come "Giorgio Lascaraky abbia formato generazioni di giornalisti. Instancabile con le notizie di nera, Lascaraky ha continuato a lavorare fino all'età di 90 anni. In occasione del Premio cronista - Piero Passetti del 2004 aveva incontrato il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2009 l'allora Questore di Roma, Giuseppe Caruso, gli aveva consegnato una targa con su scritto: 'A un giornalista di razza, a una figura storica della cronaca Romana, Giorgio Lascaraky, un piccolo riconoscimento per la tua grande professionalità'. Il Sindacato cronisti romani - conclude la nota - si stringe intorno ai figli Flaminia e Marco e ai nipoti, Arianna, Paloma e Olivia". E da noi, piccoli cronisti, un grazie a Giorgio per averci fatto conoscere da ragazzini un po' meglio questo mestiere.

Francesco Certo

Il report Gimbe parla di una nuova impennata di nuovi casi, +50,4% in una settimana

Il Covid-19 non vuole arrendersi

Aumentano i ricoveri sia in area medica (+25,7%) che in terapia intensiva (+15%)

Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 22-28 giugno 2022, rispetto alla precedente, un aumento di nuovi casi (384.093 vs 255.442, pari a +50,4%) e decessi (392 vs 337, pari a +16,3%, di cui 43 riferiti a periodi precedenti). Crescono anche i casi attualmente positivi (773.450 vs 599.930, +173.520, pari a +28,9%), le persone in isolamento domiciliare (767.178 vs 594.921, +172.257, pari a +29%), i ricoveri con sintomi (6.035 vs 4.803, +1.232, pari a +25,7%) e le terapie intensive (237 vs 206, +31, pari a +15%). Prosegue l'impennata dei nuovi casi settimanali, +50,4% rispetto alla settimana precedente - dichiara il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta - che si attestano intorno a 384mila, con una media mobile a 7 giorni che sfiora quota 55mila casi al giorno.

I dati delle regioni

Nella settimana 22-28 giugno tutte le regioni registrano un incremento percentuale dei nuovi casi: dal 27,7% della Lombardia all'80,2% del Molise. Rispetto alla settimana precedente, in tutte le province in cui si rileva un aumento percentuale dei nuovi casi (dal +12,2% di Sondrio al +102,5% di Asti). In 75 province l'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti: Cagliari (1.143), sud Sardegna (998), Rimini (949), Roma (920), Padova (896), Treviso (872), Venezia (871), Forlì-Cesena (866), Palermo (804), Napoli (800), Ravenna (797), Latina (782), Catania (780), Pordenone (762), Perugia (753), Ragusa (748), Rovigo (744), Siracusa (743), L'Aquila (739), Vicenza (731), Udine (728), Barletta-Andria-Trani (727), Belluno (720), Campobasso (719), Oristano (716), Pisa (715), Messina (711), Foggia (707), Bologna (697), Lecce (689), Teramo (681), Salerno (678), Ancona (666), Firenze (664), La Spezia (657), Frosinone (655), Terni (654), Verona (653), Lucca (646), Pescara (644), Bari (641), Chieti (639), Rieti (635), Livorno (635), Siena (628), Sassari (624), Ascoli Piceno (623), Gorizia (610), Genova (604), Macerata (603), Caserta (600), Reggio nell'Emilia (593), Brindisi (586), Agrigento (585), Arezzo (585), Avellino (581), Massa Carrara (579), Fermo (576), Taranto (559), Catanzaro (557), Enna (556), Matera (556), Pistoia (554), Grosseto (554), Ferrara (552), Modena (550), Trieste (550), Potenza (537), Milano (534), Reggio di Calabria (531), Monza e della Brianza (519), Bolzano (518), Prato (513), Cosenza (510) e Viterbo (508).

L'Omeco e il picco di agosto

"Io, purtroppo, sono uno di quelli che aveva detto che i contagi da Covid sarebbero risalti, perché anche in Europa avevamo una evidenza simile a livello epidemiologico". - così Antonio Magi, Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma. "Ci troviamo di fronte ad una variante omicron BA.5 molto più infettiva e contagiosa rispetto alle altre e tutto questo era previsto. L'avevo detto in epoca non sospetta che intorno alla metà di agosto avremmo potuto avere un picco legato a questa nuova ondata. Chiaramente molto più blanda come sintomatologia, dato che ci sono meno ricoverati" - ha continuato. "Ovviamente noi ci auguriamo che la gente che ancora non si è vaccinata lo faccia presto e che quanti non hanno fatto la quarta dose la facciano quanto prima. Ovviamente sarebbe poi sempre prudente indossare la mascherina ove ci siano assembramenti. Anche se non è obbligatoria, sempre che il Governo non decida di renderla tale". "Mi rendo conto che stavamo per vedere la libertà assoluta, lo capisco, la gente non ce la fa più, ma è altrettanto vero che la prudenza si deve mantenere. Siamo ancora nella pandemia, su questo non ci sono dubbi" - ha precisato. "È chiaro che per quanti hanno rispettato l'obbligo vaccinale la sintomatologia è legata mediamente a un po' di febbre, a mal di gola, a dolori articolari, una situazione che passa abbastanza rapidamente. Sono preoccupato per i numeri, ma fortunatamente non ci troviamo nuovamente a fare i conti con una pandemia che sta mettendo sotto pressione ospedali e Pronto soccorso. Cosa che, però, potrebbe succedere anche nel mese di ottobre, quando le temperature saranno più basse" - ha concluso.



platea con nette differenze regionali: dal 3% del Molise al 9,5% della provincia autonoma di Bolzano.

Al 29 giugno (aggiornamento ore 6.17) nella fascia 5-11 anni sono state somministrate 2.586.337 dosi: 1.396.692 hanno ricevuto almeno 1 dose di vaccino (di cui 1.274.529 hanno completato il ciclo vaccinale), con un tasso di copertura nazionale al 38,2% con nette differenze regionali (dal 20,8% della provincia autonoma di Bolzano al 53,8% della Puglia). Al 29 giugno (aggiornamento ore 6.17) sono state somministrate 39.766.469 terze dosi, con una media mobile a 7 giorni di 6.244 somministrazioni al giorno. In base alla platea ufficiale (47.703.593), aggiornata al 20 maggio, il tasso di copertura nazionale per le terze dosi è dell'83,4% con nette differenze regionali: dal 77,6% della Sicilia al 87,4% della Valle d'Aosta. Sono 7,94 milioni le persone che non hanno ancora ricevuto le dosi booster, di cui 5,54 milioni possono riceverla subito, pari all'11,6% della platea con nette differenze regionali: dall'8,3% della Basilicata al 16,9% della provincia autonoma di Bolzano; 2,4 milioni non possono riceverla nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni, pari al 5% della platea con nette differenze regionali: dal 2,3% della Valle d'Aosta al 7,9% dell'Umbria. I dati dell'Istituto superiore di sanità dimostrano che l'efficacia sulla diagnosi passa dal 40,1% per i vaccinati con due dosi entro 90 giorni al 46% per i vaccinati da più di 120 giorni, per poi salire al 54,4% dopo il richiamo; l'efficacia sulla malattia severa rimane sostanzialmente stabile dal

68,8% per i vaccinati con due dosi entro 90 giorni al 71,2% per i vaccinati da più di 120 giorni, per poi salire all'86,3% dopo il richiamo. Complessivamente nelle persone vaccinate con ciclo completo (più eventuale dose di richiamo), rispetto a quelle non vaccinate, nelle varie fasce d'età si riduce l'incidenza di diagnosi (del 12,9-59,8%): fanno eccezione la fascia 5-11 anni, per la quale le diagnosi tra i vaccinati segnano un +0,8% rispetto ai non vaccinati, e la fascia 40-59 con un +12,6%. In tutte le fasce di età si riduce soprattutto l'incidenza di malattia grave (del 34,5-80,4% per ricoveri ordinari; dell'80,2-82,7% per le terapie intensive) e decesso (del 51,2-86,2%). Al 29 giugno (aggiornamento ore 6.17) sono state somministrate 332.753 quarte dosi a persone immunocompromesse, con una media mobile di 2.121 somministrazioni al giorno, in lieve aumento rispetto alle 1.964 della scorsa settimana (+8%).

Le quarte dosi

In base alla platea ufficiale (791.376), aggiornata al 20 maggio, il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è del 42% con nette differenze regionali: dal 9,7% della Calabria al 100% del Piemonte. Al 29 giugno (aggiornamento ore 6.17) sono state somministrate 890.083 quarte dosi a over 80, fragili (60-79 anni) e ospiti Rsa, con una media mobile di 5.914 somministrazioni al giorno, stabili rispetto alle 5.937 della scorsa settimana (-0,4%). In base alla platea ufficiale (4.422.597, di cui 2.795.910 di over 80, 1.538.588 pazienti fragili della fascia di età 60-79 anni e 88.099 ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), aggiornata al 20 maggio, il tasso di copertura

nazionale per le quarte dosi è del 20,1% con nette differenze regionali: dal 6% della Calabria al 40,5% del Piemonte.

"In questa fase di netto aumento della circolazione virale - sottolinea il presidente della Fondazione Gimbe - è inaccettabile che la somministrazione delle quarte dosi per i pazienti vulnerabili rimanga al palo, peraltro con rilevanti disuguaglianze regionali. Il calo della copertura vaccinale nei confronti della malattia grave dopo 120 giorni dalla terza dose, l'incremento della mortalità negli over 80 e il consolidamento delle evidenze scientifiche sull'efficacia della quarta dose nel ridurre l'impongo di accelerare ora la copertura con la quarta dose in tutti i pazienti inseriti nella platea". Infatti, i dati dei Centers for disease control and prevention (Cdc) dimostrano che il tasso di mortalità per 100.000 abitanti scende dal 2,14 nei non vaccinati a 0,40 nei vaccinati con il ciclo primario, a 0,29 ai vaccinati con 3 dosi e a 0,03 nelle persone che hanno effettuato la quarta dose: in altri termini il rischio di mortalità rispetto ai non vaccinati si riduce dell'86% in chi ha effettuato 3 dosi e del 99% in chi ha ricevuto la quarta dose. "La progressiva diffusione delle varianti BA.4 e BA.5 - informa inoltre Cartabellotta - unitamente al calo di attenzione generale e all'abolizione dell'obbligo delle mascherine in tutti i luoghi al chiuso hanno determinato un netto aumento della circolazione virale con effetti già evidenti anche sugli ospedali. In particolare, in area medica in 18 giorni i posti letto occupati da pazienti Covid sono quasi 2.000 in più, superando in alcune regioni il 15% dell'occupazione, con inevitabile impatto sull'erogazione delle prestazioni sanitarie ordinarie. Di conseguenza, la Fondazione Gimbe invita alla cautela per almeno tre ragioni". Innanzitutto - prosegue - il numero dei positivi (oltre 770mila) è largamente sottovalutato per il massiccio utilizzo dei tamponi fai-da-te con notifica parziale dei test positivi; in secondo luogo, è impossibile prevedere l'entità di questa risalita dei casi che avrà un proporzionale impatto sugli ospedali; infine, lo stallo della campagna vaccinale ha generato una popolazione attualmente suscettibile all'infezione molto estesa: 4,05 milioni di non vaccinati, 5,54 milioni senza terza dose e 3,99 milioni di persone vulnerabili senza quarta dose. "Per arginare la circolazione virale è fondamentale indossare la mascherina nei locali al chiuso, specialmente se affollati e/o poco ventilati e in condizioni di grandi assembramenti anche all'aperto" - conclude.

La conferma della Nasa: la Cristoforetti sarà la prima europea in una passeggiata spaziale

AstroSamantha a spasso nello spazio

L'evento il 21 luglio alle 16. L'astronauta sarà in compagnia del collega russo Oleg Artemyev

Il prossimo 21 luglio, alle 16 ora italiana, l'astronauta Samantha Cristoforetti sarà la prima europea ad affrontare una passeggiata spaziale. Lo farà con il collega Oleg Artemyev, dell'agenzia spaziale russa Roscosmos, e russa sarà anche la tuta che indosserà per uscire all'esterno della Stazione Spaziale Internazionale. La notizia è arrivata in sordina, contenuta nella programmazione della televisione della Nasa, ma a breve è arrivata la conferma ufficiale da parte dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), seguita da un tweet del direttore generale Josef Aschbacher: "Sono molto felice di annunciare la prima passeggiata spaziale di AstroSamantha, prevista per il 21 luglio! L'inizio è fissato alle 16 Cest e potrebbe durare fino a 7 ore. Complimenti Samantha!" "Sono grata per l'opportunità. Non vedo l'ora!", ha risposto con un tweet AstroSamantha, come viene comunemente soprannominata Samantha

Cristoforetti. Non è una lista molto lunga, quella delle donne che finora hanno affrontato un'attività extraveicolare (Eva), cioè appunto una passeggiata spaziale: la prima era

Christina Koch e Jessica Meis, protagoniste nel 2019 della prima passeggiata spaziale tutta al femminile. Dell'elenco fa parte anche Wang



Yaping, che nel 2021 è stata la prima astronauta cinese a uscire nello spazio. Dalla vigilia della sua partenza, ci si chiedeva se AstroSamantha

avrebbe potuto raggiungere anche questo primato durante la sua nuova missione, Minerva. "Mi sono addestrata per una passeggiata spaziale, con la tuta russa" e "potrebbe esserci la possibilità di effettuare una passeggiata spaziale con un collega russo", aveva detto l'11 aprile l'astronauta italiana. Qualche giorno più tardi, quando mancava poco tempo al lancio, aveva affermato: "C'è la possibilità che io possa affrontare una delle prossime passeggiate spaziali, ma i dettagli di questa serie di attività extraveicolari non sono ancora stati definiti in modo conclusivo". Tutto, in effetti, allora era da decidere, ma la situazione è cambiata in maggio, dopo che la Nasa e l'Esa avevano deciso di sospendere l'utilizzo delle tute Emu (Extra-Vehicular Mobility Unit) per le attività extraveicolari (Eva), in attesa di conoscere l'esito delle indagini sulle cause della perdita d'acqua avvenuta il 23 marzo scorso nella tuta dell'astronauta europeo Matthias Maurer. Un incidente simile a quello capitato a Luca

Parmitano nel 2013. Di conseguenza, da quel momento le uniche tute consentite per le passeggiate spaziali erano quelle russe, chiamate Orlan. Samantha Cristoforetti e i tre russi attualmente a bordo della Stazione Spaziale erano gli unici astronauti abilitati a una passeggiata spaziale con la tuta russa. La probabilità di almeno una passeggiata spaziale per l'astronauta europea diventava così sempre più alta e alla fine è arrivata la conferma. L'attività extraveicolare è prevista, come detto, a partire dalle 16 italiane del 21 luglio, con una durata fino a sette ore. L'astronauta italiana e il suo collega russo lavoreranno all'esterno della Stazione Spaziale Internazionale per completare le operazioni nella camera di compensazione del modulo russo Nauka (o Mlm, Multipurpose Laboratory Module), agganciato alla Stazione Spaziale nel luglio 2021 per servire sia come laboratorio, sia come punto di attracco delle navette. Nella passeggiata spaziale è anche previsto il rilascio in orbita di 10 nanosatelliti.

Il 5 luglio di un anno fa moriva a Roma, a 78 anni, Raffaella Carrà, una figura unica e indimenticabile nel mondo dello spettacolo italiano, cantante, attrice, ballerina, conduttrice, showgirl, autentica "regina della tivù", capace di incantare il pubblico di tutte le età e di influenzare più generazioni, dalla fine degli anni Sessanta a oggi. Ad un anno dalla scomparsa, la Rai dedica al ricordo della straordinaria artista ampio spazio nei suoi palinsesti: da "Unomattina Estate" a "Estate in diretta", dai telegiornali nazionali alle edizioni regionali della Tgr. Si comincerà, naturalmente, martedì 5 luglio, nel giorno dell'anniversario: alle 13 Rai Storia proporrà "Raffaella in bianco e nero: dagli anni '60 al 1970. Gli esordi nello spettacolo di Raffaella PELLONI, nata a Bologna il 18 giugno 1943". Alle 15.15 sarà Rai 3 a ricordarla con "A raccontare comincia tu", il talk andato in onda nel 2019 nel quale Raffaella Carrà intervistava i grandi protagonisti della musica, del cinema e dello spettacolo. Alle 19.30 sarà ancora Rai Storia a ripercorrere la gloriosa avventura di "Pronto Raffaella, il debutto di una rivoluzione", un'antologia della prima puntata (andata in onda il 3 ottobre 1983) del programma che ha rivoluzionato la televisione pubblica, facendo scoprire una nuova fascia oraria e un nuovo modo di fare intrattenimento, premiato da un enorme successo di pubblico. In quella prima puntata l'ospite fu Renzo Arbore, che nel 1976 era stato il primo a condurre un quiz telefonico in Rai. Alle 20.30, su Rai

Il 5 luglio di un anno fa la scomparsa della Carrà. Palinsesto speciale della Rai

La tivù s'inchina a Raffaella

1, ecco alzarsi il sipario di "Techetechetè": il programma estivo che sfoglia l'album dei ricordi dedicherà un'intera puntata alla regina della Tv, proponendo i frammenti più amati e popolari di trasmissioni entrate nella storia del piccolo schermo.

Un album dei ricordi

La programmazione speciale, tuttavia, continuerà pure mercoledì alle 13, ancora su Rai Storia, con "Raffaella in bianco e nero: le canzonissime", secondo capitolo della biografia della Carrà. Premiata subito da alti indici di gradimento, venne scelta come soubrette per la Canzonissima 1970/71, a fianco di un altro grande indimenticabile artista, Corrado, impostando subito un nuovo modello femminile nella televisione. La coppia venne richiamata per l'edizione 1971/72, quella del "tuca tuca". Per Raffaella Carrà si aprì così una carriera senza precedenti nello spettacolo italiano, conquistando le classifiche discografiche e la platea televisiva. Ancora mercoledì, ma alle 19.30, ecco su Rai Storia "A raccontare finisce lei. Antologia delle interviste a Raffaella Carrà" rilasciate in RAI da Enzo Biagi (2000), Bruno Vespa (2004), Vincenzo Mollica (2007) e Fabio Fazio (2013 e 2019). Alle 21.10 si prosegue con "Storie della Tv. Raffaella Carrà: la vita di una grande figura del piccolo schermo",

declinata nelle varie fasi della sua carriera televisiva. Il programma è realizzato con la consulenza e la partecipazione di Aldo Grasso. Giovedì 7, alle 13, Rai Storia propone "Raffaella Carrà. Ma che sera, Antologia dello spettacolo Tv". "Ma che sera" (1978), per la regia di Gino Landi, fu il primo show a colori con la Carrà, che divide lo spazio insieme all'imitatore Alighiero Noschese (con cui aveva già lavorato a Canzonissima '71) e con la coppia Paolo Panelli-Bice Valori. In onda dal 4 marzo 1978, "Ma che sera" è rimasto celebre per la sigla d'apertura "Tanti auguri" - girata all'Italia in Miniatura a Rimini - e per il verso "Come è bello far l'amore da Trieste in giù". Il programma si ritrovò ad essere trasmesso durante il rapimento di Aldo Moro: una scelta compiuta dai vertici della televisione pubblica con la precisa volontà di intrattenere gli italiani in un momento tragico della storia repubblicana. Venerdì 8, ancora alle 13, Rai Storia prosegue con "Mille milioni per Raffaella Carrà. Antologia dello spettacolo Tv". Del 1981, "Mille milioni", uno show "all'americana" che vide la Carrà come conduttrice di respiro internazionale, fu registrato in giro per le capitali delle nazioni dove il successo della showgirl era stato più clamoroso: Buenos Aires, Roma, Città del Messico,



Londra e Mosca, all'epoca capitale dell'Unione Sovietica e separata dalla "cortina di ferro"

della guerra fredda. Sabato 9, ancora alle 13 su Rai Storia, da non perdere "Milleluci su

Raffaella Carrà. Antologia dello spettacolo Tv": fu l'evento televisivo del 1974, diretto da Antonello Falqui, che Raffaella Carrà con Mina condussero in coppia. Infine RaiPlay: la piattaforma rende disponibili "Buonasera Raffaella", le puntate dello storico programma condotto dalla Carrà in prima serata su Rai 1 dal dicembre 1985 al marzo del 1986 (15 puntate realizzate in parte a Roma e in parte a New York, con la partecipazione di molti ospiti italiani e internazionali) ma anche anche Canzonissima (2 stagioni, 1970-1971), Milleluci (8 puntate 1974), Ma che sera (6 puntate 1978), Carràmba! Che sorpresa (8 puntate 1995), fiction e film con la Carrà protagonista. RaiPlay Sound mantiene in home page una striscia di contributi audio da vari programmi di Radio Rai.

Smiley World Animation

PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

La casa di Detroit punta sulle vendite on line, Musk ricorre ai licenziamenti Ford e Tesla alla sfida dei bilanci Internet e tagli per conti in ordine

Ford Motor sta preparando nuove regole per la vendita di veicoli elettrici, che entreranno probabilmente in vigore da settembre, suscitando preoccupazione nei concessionari che, in larga parte, considerano il cambiamento come una sfida al tradizionale modello di franchising. Sul versante opposto, ma sempre nell'ambito dei veicoli di nuova generazione, Tesla, come annunciato nelle scorse settimane dal patron Elon Musk, si accinge a chiudere uno dei suoi uffici in California, sacrificando almeno 200 posti di lavoro. Situazioni differenti, non c'è dubbio, ma che insieme testimoniano i profondi rivolgimenti in atto nel mondo dell'auto, tra preoccupazioni di un mercato in affanno e nuove prospettive, ma lontane nel tempo, aperte dall'approdo all'elettrico. Sul versante Ford, dunque, i dirigenti del colosso di Detroit hanno accennato a questi cambiamenti per mesi, evidenziando un futuro con meno scorte nel lotto dei concessionari, più transazioni online, prezzi senza contrattazione e una maggiore attenzione alle concessionarie in qualità di centri di assistenza e riparazione. Se, da un lato, i dirigenti di altre case automobilistiche hanno proposto una transizione più lenta nel passaggio alla vendita dei veicoli elettrici, dall'altro Jim Farley, amministratore delegato di Ford, è stato tra i maggiormente espliciti. Il ceo ha parlato della possibilità di mantenere "zero scorte" presso i concessionari e di effettuare le vendite al 100 per cento online. "Credo che i nostri concessionari possano farcela, ma gli standard saranno brutali e molto diversi da quelli attuali", ha dichiarato Farley. Nelle interviste rilasciate al "Wall Street Journal", i proprietari delle concessionarie hanno espresso preoccupazione per i commenti di Farley, affermando che il loro ruolo "è fondamentale nell'interazione con i clienti, nell'assistenza, nelle riparazioni e nella formazione". Questa settimana, Farley ha incontrato un totale di circa 300 concessionari per rispondere alle domande e discutere le loro preoccupazioni sul futuro delle vendite di veicoli elettrici, ha fatto sapere Tim Hovik, presidente del Consiglio nazionale dei concessionari Ford. Il dialogo dunque va avanti e Farley ha usato anche la carota, sottolineando che i concessionari sono fondamentali per il successo di Ford, ha riferito Hovik. Le dichiarazioni di Farley sulla cancellazione di scorte presso i concessionari e sulle vendite online sono sembrate ad alcuni



osservatori simili al modello di vendita diretta utilizzato da Tesla e da altre start-up di veicoli elettrici. Su questa base, il ceo di Ford ha evidenziato che il modello di vendita diretta di Tesla consente di risparmiare circa 2mila dollari per auto. "Creeremo un'esperienza migliore per i clienti Ev con i nostri concessionari per l'acquisto, la vendita e soprattutto l'esperienza di possesso. Questo richiederà un cambiamento e lo faremo insieme", ha dichiarato un portavoce di Ford. E proprio dal versante Tesla arrivano altre notizie che mutano profondamente lo sce-

nario del mercato automobilistico americano. Il marchio sta chiudendo uno dei suoi uffici nella Silicon Valley e licenziando circa 200 persone nell'ambito dei piani del produttore di veicoli elettrici di ridurre il numero di dipendenti a causa dell'aumento dei costi. Secondo alcune fonti, la società ha comunicato ai dipendenti, nello specifico, la chiusura dell'ufficio di San Mateo, in California, sede del sistema avanzato di assistenza alla guida di Tesla noto come Autopilot. Alcuni addetti potranno trasferirsi in un'altra struttura dell'azienda. La mossa è l'ultima di una serie di tagli di posti di lavoro che Tesla ha fatto nelle ultime settimane, dopo che all'inizio di questo mese, l'amministratore delegato Elon Musk ha informato la base dell'intenzione di tagliare il 10 per cento della forza lavoro a causa delle preoccupazioni per l'economia globale. I tagli, però, non si dovrebbero applicare ai lavoratori che costruiscono automobili e pacchi bat-

teria o installano pannelli solari. Musk ha detto che la forza lavoro della casa automobilistica aumenterà nel prossimo anno anche se i livelli del personale salariato "dovrebbero essere abbastanza piatti". Lo stesso Musk ha affermato inoltre che le due nuove fabbriche di automobili di Tesla stanno perdendo miliardi di dollari poiché le interruzioni della catena di approvvigionamento e le sfide nella produzione di celle della batteria limitano la capacità dell'azienda di aumentare la produzione. Gli stabilimenti della società in Germania e Texas, aperti all'inizio di quest'anno, sono "giganteschi forni di denaro", ha puntualizzato in un meeting del 30 maggio con un club di proprietari di Tesla. La società ha anche assistito a interruzioni poiché i blocchi causati dal Covid hanno influenzato la produzione nella sua fabbrica di Shanghai negli ultimi mesi. La società dovrebbe pubblicare le consegne del secondo trimestre all'inizio del prossimo mese.

Mercedes investe sul lusso: 2 miliardi per i siti in Europa



Mercedes-Benz prevede di investire più di 2 miliardi di euro (2,10 miliardi di dollari) nei suoi siti europei in quanto è intenzionata ad incrementare la produzione di veicoli di lusso e aumenterà quella di auto elettriche nei prossimi anni. La casa automobilistica tedesca ha affermato che la direzione e i rappresentanti dei dipendenti hanno concordato una futura configurazione della produzione in Europa, che include trasformare il sito di Sindelfingen, in Germania, nello stabilimento principale per la produzione di veicoli per il segmento di lusso di fascia alta e la realizzazione

di modelli con la piattaforma elettrica Amg.Ea dal 2025. "Questo passaggio segna una nuova fase di introduzione di piattaforme elettriche di nuova generazione nella produzione, assicurando un futuro impiego nelle sedi europee", ha sottolineato la casa automobilistica. L'annuncio dell'investimento arriva dopo che Mercedes-Benz ha dichiarato a maggio che intende aumentare la quota di vendita per i veicoli di lusso di fascia alta e ha confermato i piani per vendere veicoli completamente elettrici solo dove le condizioni di mercato lo consentiranno entro il 2030.

Vendite calate del 15%, quasi 100mila vetture ferme per mancanza di chip

Tre mesi in negativo per General Motors

General Motors ha registrato un calo del 15 per cento nelle vendite di auto del secondo trimestre dell'anno, in quanto la carenza di chip a livello globale e le interruzioni della catena di fornitura hanno colpito la produzione e lasciato quasi 100mila veicoli in attesa di nuovi pezzi. L'industria automobilistica statunitense sta facendo particolarmente fatica a tenere il passo con la domanda di nuove vetture da parte dei consumatori dopo la pandemia di coronavirus ma contestualmente non riesce ad aumentare la produzione a causa della carenza di chip, della mancanza di manodopera e dei problemi legati agli accumuli di richieste della catena di fornitura. General Motors, che l'anno scorso ha perso lo scettro di leader delle vendite per la prima volta dal 1931 a favore di Toyota, ha

detto di aver venduto 582.401 veicoli nel trimestre fino a giugno, contro i 688.236 dell'anno scorso. Secondo Cox Automotive, tuttavia, la casa automobilistica di Detroit dovrebbe essere ancora il primo venditore di veicoli nuovi nel trimestre, dato che le interruzioni del settore riducono anche le scorte delle altre principali case automobilistiche. Toyota - così come Stellantis, Hyundai Motor, Honda Motor e Nissan Motor - è destinata a registrare un calo delle vendite trimestrali, secondo i dati di Cox e TrueCar. Unica eccezione, al momento, sarebbe quella della Ford. Per quanto riguarda i 100mila veicoli che General Motors ha messo da parte a causa dei problemi della catena di approvvigionamento che stanno interessando l'industria automobilistica, l'intenzione dichiarata della casa automo-

bilistica sarebbe quella di consegnarli comunque ai concessionari entro quest'anno. Lo ha precisato la medesima casa statunitense in un comunicato, evidenziando che tali ritardi si sono ripercossi negativamente sui risultati del secondo trimestre dell'anno. Sempre secondo Cox Automotive, le vendite di nuovi veicoli negli Stati Uniti durante i primi sei mesi del 2022 sono diminuite di circa il 17 per cento rispetto all'anno precedente a causa della scarsa disponibilità di alcune componenti - tra cui i semiconduttori - e i prezzi in aumento: secondo la società di ricerca di marketing e di servizi di informazione Jd Power, il prezzo medio a giugno dovrebbe infatti raggiungere i 45.844 dollari per i nuovi veicoli, un aumento di quasi il 15 per cento rispetto all'anno precedente.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News
ppn
www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



A luglio i lavori del secondo lotto per realizzare un giardino intorno al monumento

La nuova vita di Piazza Augusto Imperatore

Al via interventi conservativi sul Mausoleo

In questi giorni il grande cantiere per la realizzazione della nuova piazza Augusto imperatore, proprio di fronte all'entrata dell'omonimo mausoleo, è tornato in piena attività. Con alcune novità: lo spostamento dell'inaugurazione "alla fine del 2022", almeno secondo la Sovrintendenza capitolina, contattata dall'agenzia DIRE, la scoperta di un mosaico sotto una piccola abside appena smontata, il prossimo avvio del secondo lotto di lavori sull'anello del monumento e la conseguente chiusura al pubblico del mausoleo.

L'agenzia DIRE è in grado di ricostruire quanto successo negli ultimi mesi e di spiegare cosa accadrà nei prossimi, prima della consegna al pubblico della piazza ipogea disegnata dall'architetto Francesco Cellini a seguito di un concorso internazionale, vinto nel 2006.

Il cantiere, partito nel 2020, nei mesi scorsi aveva subito un rallentamento nella realizzazione delle opere dovuto alla scoperta dei resti della cosiddetta aula absidata sull'area dove sarà realizzato lo spazio che ospiterà un bookshop, la biglietteria e un bar. I lavori, fino ad allora, erano avanzati relativamente spediti. Sulla futura piazza erano state realizzate, in particolare, le due enormi gradinate, di cui una ricoperta quasi totalmente di piccoli "sampietrini" bianchi e, appunto, la struttura destinata alla biglietteria-bar.

Erano poi "planati" sulla piazza ipogea, ancora ricoperta di sabbia e terra, le lastre di travertino per l'imminente rivestimento. Insomma, tutto faceva presagire ad una prossima conclusione del primo grande lotto del cantiere la cui inaugurazione, secondo il cronoprogramma presentato ad avvio lavori, prevedeva la data di consegna al dicembre del 2021. I ritrovamenti dell'abside, però, avevano imposto una fase di riflessione con l'arrivo dei primi mesi del 2022. Per vedere il cantiere di nuovo attivo bisogna arrivare all'aprile scorso quando i lavori vengono ripresi grazie all'intervento del ministero della Cultura che, con il decre-



to n. 76, autorizzava "lo smontaggio controllato delle strutture murarie della c.d. aula absidata, per consentire il completamento dell'opera progettata dall'architetto Cellini".

Il cantiere in queste ore è di nuovo in fermento. Ora, però, sotto i resti dei muretti dell'aula absidata sono spuntati fuori i resti di un pavimento a mosaico e si sta ragionando sulla loro futura collocazione (potrebbero restare all'interno della futura struttura, visibili al pubblico, o smontati e rimontati altrove). "Di fatto - spiega alla DIRE dalla Sovrintendenza - il cantiere non si è mai fermato, perché anche la fase

dei ragionamenti a seguito di ritrovamenti archeologici, frequenti nella nostra città, è parte integrante del lavoro. Il destino dei resti scoperti sul cantiere non è ancora risolto. Si sta ragionando come gestirli. Ad ogni modo prevediamo la conclusione del primo lotto di cantiere entro fine 2022 e speriamo, intanto, di poter anche parzialmente riaprire le parti già completate. A luglio è invece previsto l'avvio dei lavori del secondo lotto" la cui durata fu fissata in circa 12 mesi ai tempi della presentazione del cantiere.

A breve, dunque, lavori del lotto 1, quello per la realizzazione della piazza (una grande spianata in travertino spezzata a metà da un gradino per arrivare alla quota dell'ingresso del mausoleo), si intrecceranno con quelli del lotto 2, dedi-

cati alla sistemazione dell'anello intorno al monumento. Si tratta di una novità importante: il lotto 2, infatti, prevede un nuovo intervento sulla quota urbana (all'altezza dell'Ara Pacis, per essere più precisi) dove sarà realizzato un giardino, al posto delle scalinate ottocentesche, dal quale sarà possibile percepire nella sua interezza il monumento, anche grazie

ad una serie di terrazze. Alla quota archeologica più in basso, invece, sarà realizzato un "deambulatorio anulare che renderà possibile la fruizione di alcuni reperti archeologici ivi rinvenuti", passeggiando quindi a pochi centimetri dalle pareti esterne del mausoleo.

Contemporaneamente il Comune di Roma dovrebbe iniziare a lavorare alla risistemazione della sosta sulle strade che separano l'area del mausoleo dagli edifici novecenteschi che gli sorgono attorno, uno dei quali, entro pochi mesi, ospiterà il nuovo hotel Bulgari. Un albergo extralusso che, con la nuova piazza e la riapertura del monumento, trasformerà Augusto imperatore nella nuova calamita del centro storico di Roma.

Fonte Agenzia DIRE

in Breve

Piazza Venezia non si fermano all'alt e vanno a sbattere

Due ragazzi 19enni romani, a bordo di una moto, non si sono fermati all'alt di una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, questa notte, in piazza Venezia e si sono dati alla fuga, fino a raggiungere il Lungotevere Tor di Nona, dove hanno perso il controllo scivolando a terra, per fortuna senza farsi male. Il conducente del veicolo è stato sottoposto a test con etilometro dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, poiché in evidente stato di ubriachezza, risultando positivo all'esame, con tasso superiore al limite di legge per cui la patente gli è stata ritirata. Entrambi dovranno rispondere anche dell'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

In Italia il primo campus di design

Da Ostiense a San Lorenzo, seguendo la mappa geografica della nuova creatività capitolina. Accademia Italiana ha in previsione per il 2023 un trasloco importante: la sua nuova sede, primo campus interamente dedicato al design d'Italia, verrà infatti stabilita in quella che era la ex-Dogana ma che diventerà la sede romana di The Student Hotel. Dopo due hotel a Firenze (di cui uno in costruzione) e uno a Bologna, la catena olandese TSH si prepara a completare, entro il 2024, il progetto di riqualificazione e rigenerazione dell'area ex-Dogana nel quartiere San Lorenzo a Roma, sede di una delle più grandi università d'Europa e fucina di artisti e artigiani locali ed internazionali. Una struttura ibrida da 21.000 mq, che include, oltre alle camere, aree comuni aperte alla comunità, spazi per lo sport e per il co-working, sale meeting e per eventi, in cui ospiti, studenti e professionisti di ogni tipo possano incontrarsi e scambiarsi idee. Ma anche 10.000 mq di parco pubblico restituiti alla città.

San Felice al Circeo



Il caldo "rosso" ha portato una famiglia di cinghiali in spiaggia a fare il bagno tra le persone in una delle località più caratteristiche del nostro territorio.

seguici su

la Voce tv

la Voce
dei cittadini

YouTube
la Voce televisione

Una sfilata di oltre 600 metri lineari fra piazza di Spagna, Trinità dei Monti, piazza Mignanelli e via Gregoriana. Valentino torna a Roma e lo fa in grande stile, scegliendo uno dei luoghi più iconici e suggestivi al mondo per la presentazione della collezione Haute Couture Autunno/Inverno 2022-2023 della maison capitolina: un vero e proprio evento che non si limiterà alla passerella nella serata dell'8 luglio, ma sarà preceduto da un grande ricevimento alle Terme di Caracalla e da un lavoro di rebranding di ponti e strade del Centro storico. E in entrambe le location principali, Valentino ha voluto contribuire alla conservazione e alla valorizzazione delle bellezze di Roma: a piazza di Spagna la maison donerà due nuove palme per sostituire quelle attuali, infestate dal punteruolo rosso, mentre a Caracalla finanzia il restauro dei mosaici. Inoltre, dal 10 al 12 luglio verranno aperti al pubblico gli archivi storici di Palazzo Mignanelli per dare la possibilità a tutti di scoprire il lavoro che si nasconde dietro ad abiti, vestiti e collezioni presenti e passate, accedendo a un tesoro unico che racconta un pezzo della storia della maison e di Roma. A presentare ufficialmente l'evento sono stati nei giorni scorsi in Campidoglio il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri e il suo assessore a Moda, Turismo e Grandi eventi, Alessandro Onorato, insieme al ceo del Gruppo Valentino, Jacopo Venturini, al direttore artistico Pierpaolo Piccioli e alla testimonial d'eccezione, l'attrice spagnola Rosa de Palma.

“Roma torna Capitale della Moda”
“Sono felice di presentare questo straordinario evento, che è più di una sfilata che Valentino terrà a Roma dopo tanti anni dall'ultima: sarà un evento senza precedenti per dimensione e qualità e siamo davvero emozionati” - ha detto Gualtieri. Questo evento *“suggerisce il legame tra Valentino e la città e segna il ritorno in grande stile di Roma come Capitale della moda: luglio sarà un mese dedicato proprio a questo, con eventi in luoghi storici e iconici della città e sarà l'avvio di un lavoro che vogliamo renda Roma centrale e Capitale della moda tutto l'anno. Sarà memorabile”*.

“Abbiamo deciso di aiutare la maison a realizzare la sfilata in una cornice unica, ed è un motivo di orgoglio per noi. Parliamo di una maison nata a Roma che ha un legame fortissimo con la città, e siamo felici che questo legame venga non solo mantenuto, ma rilanciato” - ha proseguito il sindaco. *“Nella nostra visione questo evento si colloca dentro una strategia generale di rilancio della città. Questa capacità di organizzare una sfilata impegnativa anche rispetto al luogo nasce dal*



L'8 luglio il grande evento che coinvolgerà i luoghi iconici della Capitale Valentino riabbraccia Roma Si sfila a Trinità dei Monti

nostro voler unire un grande passato al dinamismo del cambiamento”. Per il primo cittadino *“non sarà solo un evento di portata mondiale, ma avrà un impatto anche oltre la serata con un investimento importante del Gruppo per ripiantare le palme in difficoltà di piazza di Spagna”*. Inoltre, ha spiegato Gualtieri, *“verranno invitati 15 allievi e 2 docenti dalle cinque scuole di moda di Roma, proprio perché*

noi vogliamo rafforzare la città come laboratorio di talento”. E prima dell'evento clou *“ci sarà un grande ricevimento a Caracalla, e anche qui ringraziamo la maison per l'investimento importante finalizzato al restauro dei mosaici”*. **“Il ritorno di Valentino ha una valore fondamentale”**
“Il ritorno di Valentino ha per noi un valore fondamentale, questo gruppo ha fatto e continua a fare la storia della moda

italiana ed è perennemente ai vertici mondiali. Abbiamo lavorato gomito a gomito per mesi a questo evento straordinario e rivolgo un grande ringraziamento alle Sovrintendenze statale e comunale perché non è facile organizzare una sfilata di oltre 600 metri lineari che unisce quattro punti cardinali: Trinità dei Monti, piazza di Spagna, piazza Mignanelli e via Gregoriana. E dare la possibilità a dei ragazzi di assistere gratuitamente dà il senso più alto della

nostra azione amministrativa” - ha commentato Onorato. L'evento, ha sottolineato l'assessore, *“avrà un impatto cittadino: 10 ponti del Centro verranno brandizzati e customizzati con le immagini della sfilata, ci saranno 82 gonfaloni e 120 standardi nelle vie del Centro, 750 manifesti istituzionali, schermi a led sui palazzi storici e un'operazione all'interno di bus e metro per portare questo sentimento a tutti i cittadini, riscoprendo l'orgoglio per la bel-*

lezza della città. Stiamo ovviamente lavorando per evitare ripercussioni su chi vive la città quotidianamente” - ha chiosato Onorato.

La Maison: “Roma è casa nostra, un sogno tornare a sfilare qui”
“A noi piace molto il concetto del 'give back', ossia restituire qualcosa ai luoghi dei nostri eventi: per Roma daremo dimora a due nuove palme a piazza di Spagna che sostituiscano quelle attuali, affette da punteruolo rosso, e la cena della sfilata si terrà alle Terme di Caracalla il che ci darà modo di collaborare con la Sovrintendenza per la conservazione del sito archeologico” - le parole del ceo Venturini.

Per Piccioli *“tornare a Roma è una grande emozione, lo sogno da tanto tempo. Fare qualcosa per Roma vuol dire farlo per tutti noi, perché è il palcoscenico quotidiano delle nostre attività. Noi solitamente sfiliamo a Parigi, consapevoli di portare lì il nostro savoir-faire romano, Roma e l'atelier sono la nostra casa e il nostro teatro quotidiano, il posto dove tutto nasce e poi si muove nel mondo. La moda attraverso la bellezza fa passare anche messaggi sociali e politici e questo è fondamentale, altrimenti la bellezza è solo vuota e superficiale. Da dove tutto inizia, tutto finirà”*.

Fonte Agenzia DIRE

Da lunedì per la linea A e giovedì per l'“8” si chiude alle ore 21

Metro e tram si rifanno... i binari

Al via i lavori per il rinnovo dell'infrastruttura della linea A della metropolitana e della linea 8 del tram. I cantieri, comunica Atac, inizieranno il prossimo lunedì 4 luglio e consentiranno di sostituire diversi chilometri di binario su entrambe le linee. Sulla Metro A, principale linea metropolitana della Capitale, verranno interamente sostituiti i binari che risalgono alla fine degli anni Settanta. Si tratta di lavori di notevole importanza per la rete di trasporto pubblico, che consentiranno un deciso miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio erogato. Atac ha organizzato le attività per ridurre al minimo l'indisponibilità delle linee, compensandola con servizi sostitutivi. L'orario di servizio di Metro A sarà, perciò, parzialmente limitato e solo per alcuni giorni della settimana, mentre la linea 8 verrà interamente sostituita da autobus.

I LAVORI SULLA METRO A

Le attività prevedono il rinnovo dell'armamento nella tratta Anagnina-Ottaviano. I lavori si svolgeranno sempre in orario notturno per interferire il meno possibile con lo svolgimento del servizio. Il programma prevede la sostituzione di circa 70 metri di binario ogni notte, per un totale di circa 25 chilometri di binari su tutta la tratta. Nei giorni di cantiere, da domenica a giovedì, la linea terminerà il servizio con l'ultima partenza alle 21 dai capolinea. Venerdì e sabato il servizio sarà regolare, fino all'1.30

di notte. Il servizio sostitutivo, che verrà svolto con bus per l'intera linea, quindi da Battistini ad Anagnina, sarà attivo dalle 21 alle 23.30 nei giorni in cui vige la limitazione. Verranno utilizzati fino a 76 mezzi che svilupperanno quotidianamente fino a circa 150 corse con una frequenza media di cinque minuti. La durata complessiva del cantiere è stata contenuta in 18 mesi grazie alla chiusura anticipata alle 21.

I LAVORI SUL TRAM 8

Anche per il tram 8 si prevede un notevole miglioramento nell'erogazione del servizio grazie ai lavori, finanziati da Roma Capitale, che prevedono il rinnovo completo dell'infrastruttura per circa sei chilometri della linea. Le attività termineranno entro nove mesi dall'avvio del cantiere. Per i primi sei mesi il servizio tram sarà sostituito da autobus. Quindi, sulla base dell'avanzamento dei lavori, i tecnici decideranno come svolgere il servizio sulla linea per i tre mesi successivi. Atac comunicherà in tempo reale tutti gli aggiornamenti sui lavori. I dettagli saranno disponibili anche sul sito atac.roma.it, nella sezione Tempo reale, mentre per conoscere lo stato del servizio si possono sempre consultare i canali social Twitter @infoAtac, Whatsapp e Telegram. Atac si scusa per i disagi.

Fonte Agenzia DIRE



www.quotidianolavoice.it

il quotidiano
la Voce
è online

Info@quotidianolavoice.it

la Voce

Restano dal nostro
visione della gente

"Bando Sport e Periferie una vera opportunità per Cerveteri e Ladispoli"

Giovanni Ardita (Fdl): "Nell'area del Galli si potrà riqualificare il campo di calcio e la piscina abbandonata"

È di questi giorni la pubblicazione del nuovo Bando Sport e Periferie, il decreto della Presidenza del Consiglio Dipartimento dello Sport oltre a limitare il contributo ai soli comuni, tagliando così fuori le associazioni sportive, da accesso al contributo, che non potrà superare 1.000.000 di euro, ai comuni con una popolazione inferiore ai 50.000 abitanti. Il bando scade il 15 ottobre ma già dal 15 giugno molti comuni hanno cominciato a inoltrare le domande con i relativi progetti. "Sia il Comune di Ladispoli che il Comune di Cerveteri rientrano nei criteri di assegnazione del bando - dichiara Giovanni Ardita, esponente di

Fratelli d'Italia - ed è importante che vi partecipino soprattutto il Comune di Cerveteri che oltre ad avere carenze negli impianti ha anche problemi alle strutture già esistenti come ad esempio lo stadio comunale "Enrico Galli" dove il manto sintetico è saturo, dove la pista di atletica è praticamente inutilizzabile, dove la fatiscenza di spogliatoi e tribuna è davanti agli occhi di tutti, è innegabile che oggi sia una struttura al limite dell'agibilità. Non parliamo poi del Borgo San Martino Calcio, società che si è messa in evidenza conquistando il terzo posto in Promozione e per aver vinto facilmente il campionato provinciale della Juniores, è l'unica

società sportiva che mette in atto una politica di investimenti per far praticare sport ai ragazzi del territorio, loro meriterebbero di giocare in un loro campo di calcio a Cerveteri, invece sono costretti ad essere ospitati nel bellissimo impianto dello stadio Angelo Sale, che comunque ha i suoi costi di gestione ogni volta che gli atleti del Borgo San Martino fanno gli allenamenti o le partite ufficiali della prima squadra o del settore giovanile. Cerveteri non può perdere questa grande occasione, il finanziamento a fondo perduto dalla Presidenza del Consiglio Dipartimento Sport per 1.000.000 di euro è fondamentale per riqualificare un'area situata in polmo-



ne verde bellissimo, dove si trovano il campo di calcio, la piscina, il campo da rugby, anche se manca di spogliatoi del sistema di irrigazione e di un sufficiente impianto di illuminazione, uno dei requisiti principali del bando per ottenere un ottimo punteggio e arrivare all'assegnazione del fondo è la polivalenza del progetto e quell'area ha tutte le caratteristiche per poter ospitare discipline sportive come calcio, rugby, atletica nuoto, tennis e padel, altri criteri fondamentali per una buona valutazione del progetto sono l'efficientamento energetico e l'inclusività per gli atleti con disabilità. È ora di pensare al futuro dei giovani di Cerveteri, è fonamen-

tale incentivare le famiglie alla cultura dello sport, questa è un'occasione che la città non può farsi sfuggire. Migliorare gli impianti sportivi - conclude Ardita - vuol dire educare allo sport i giovani. Giovenale quasi duemila anni fa diceva "mens sana in corpore sano" questa è l'occasione per far avvicinare le famiglie e fargli capire che praticare sport migliora la vita, quindi questa città non può più privarsi di un grande impianto sportivo polivalente dove poter praticare calcio, nuoto, atletica, tennis e padel sono sicure che diventerebbe un polo di aggregazione sociale dove giovani e famiglie possono trascorrere delle belle giornate".

di Angelo Alfani

È iniziato da poco lo spoglio delle schede: nome più appropriato la politica non poteva trovarlo. Spoglio, nel senso di spogliare i cittadini votanti di ogni e qualsiasi possibilità futura di rimediare al danno fatto. Le schede messe nelle urne non le hanno granché appesantite: la disaffezione ad una delle forme della partecipazione alla scelta socioeconomica, emana profumo di mortaccino. Nella umidità della piana del Paese, non distanti dalla mega, pluriilluminata e si ritiene più costosa rotonda della intera lunghezza della pur lunga Settevene Palo, le due sedi delle coalizioni contrapposte, non a caso una accanto all'altra a rimarcare la insignificante differenza, sono scosse da fremiti ad ogni numero, ad ogni telefonata, ad ogni clickata, ad ogni sgommata in strada, ad ogni impalpabile dubbio che solca le menti dei Guido Tersilli, e dei cultori della politica alla Santoro e Vespa. Il non voto fa alzare la forchetta, metaforica e non, per la parte che brama agognante di

Mentre il popolo si spoglia, si trepida, si festeggia, si allungano schiaffoni, si bivacca



continuare a mantenere il potere. Le sue truppe camellate, gli Ascarì magri allungati, stiracchiati come fossero passati sotto la pressa degli sfascia carrozze della Prenestina, dervisci rotanti, e ballerine ed amazzoni attempate, ansiosamente acquistano speranza. Nella sede avversaria è plasticamente palese la



difficoltà: un apparentamento messo su con lo sputo, al fotofinish, vecchi e mai sedati contrasti, rinfocolati da scelte rischiose/avventurose dei partiti centrali, hanno determinato colpi bassi anche in campagna elettorale. Ed è facile passare dai colpi bassi agli schiaffoni, soprattutto quando la sconfitta è



ormai acclarata. A risultato incontrovertibile il centro si rianima di esultanti: bottiglie di Salon Champagne Blanc de Blanches Le Mesnil 2012 magnum passano di mano in mano nello spazio antistante il più prestigioso locale cervetrano. Un locale la cui consueta, imparziale, disponibilità nei confronti delle autorità costituite e costituenti è di lungimirante esempio per le future generazioni di impavidi Pelaghi della neo Agylla. Di bocca in

bocca, di sorsata in sorsata, di spruzzo in spruzzo: di lavaggio di chiome femminee e ananas sbocciati sopra capigliature maschiline. Sembra di essere tornati alla Cerveteri della serie C. Il vecchio, inutilmente, prova a darsi una romanella spruzzandosi di bollicine di Chardonnay de l'Oger. I più scalmanati, a rammentare il 1 aprile del 1933 nella Germania sulla strada del baffettismo, si sollazzano con il Biboboykott. Molto più simili a Marione Borghezio che a Julius Streicher in verità. Gli angoli, a ridosso del mostruoso piazzale dedicato al democristiano pugliese, le due panchine e le oscenità delle rotonde cementate e da anni sfugate, sono tornati luoghi di bivacco. Insomma il tempo sembra trascorrere senza variazioni di rilievo. Nessuna marinaio di Kronstad col moschetto a tracolla, occhi affossati per le tante notti insonni, sta salendo lungo il parco delle Rimenbranze, per dichiarare agli oziosi membri della Assemblée Costituente: "La Guardia Rossa è stanca! L'Assemblea è sciolta!"

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Ogni domenica dalle 17 alle 21 in via dei Pini a Campo di Mare

Isola ecologica mobile per non residenti

Parte il servizio di isola ecologica a Campo di Mare rivolto ai non residenti. Ogni domenica dalle 17 alle 21 in via dei pini a Campo di Mare, gli utenti non residenti che tornano a casa la domenica potranno conferire i propri rifiuti prima di andare via, secondo queste indicazioni: NON RICICLABILE: con il mastello in dotazione per la registrazione del conferimento; SCARTI ORGANICI: in sacchetto compostabile; IMBALLAGGI in PLASTICA: in sacco semitrasparente; CARTA e CARTONE: sfusa o in sacco di carta. IMBALLAGGI in VETRO e METAL-



LO: sfusi o in sacco semi trasparente. I RIFIUTI DEVONO ESSERE CONFERITI ENTRO LE ORE 20:50. I CONFERIMENTI SARANNO CONTROLLA-

TI DALLE GUARDIE ECO-ZOOFILE. AVVERTENZA IMPORTANTE. Con l'avvio della TARIP (tariffa puntuale) il conferimento dei rifiuti è riservato agli utenti non residenti in possesso dei mastelli per la raccolta differenziata. Chi non è in possesso può ritirarli presso l'isola ecologica di Via Settevene Palo Nuova prenotando il ritiro al numero: 3510702468, operativo dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 12:00, oppure compilando il form disponibile sul sito del Comune di Cerveteri nella sezione «Rifiuti+Valore».

Nelle prossime settimane saranno girati film con partecipazioni internazionali e maestri della cinematografia italiana. Si cercano ragazzi e ragazze tra i 18 e i 25 anni in possesso di motorini e micro car disponibili a lavorare

Da Ladispoli e Fiumicino a Hollywood, le città-set amate da registi e attori

Le città di Ladispoli e Fiumicino ancora una volta set cinematografico apprezzato e scelto da registi e attori. In questi giorni, grazie alla collaborazione e assistenza della Commissione Cinematografica, si sta girando il film "Il ragazzino con i denti da squalo" dei registi Valerio Cilio e Gianluca Leoncini. Nelle prossime settimane porteranno sul nostro territorio le loro troupe e i loro cast produzioni con le quali la Commissione Cinematografica sta collaborando per l'allestimento dei set.

Da Fiumicino a Maccarese, passando per Fregene e Passoscuro, saranno girati film con partecipazioni internazionali e maestri della cinematografia italiana. In vista di un progetto Tv per la Rai che si girerà i primi di agosto presso una scuola di Fiumicino la Commissione Cinematografica sta ricercando ragazze e ragazzi tra i 18 e i 25 anni, residenti a Fiumicino o in zone limitrofe, in possesso di motorini e micro car (perfettamente funzionanti e con relativo libretto di circolazione e assicurati), disponibili a lavorare dal 4 al 12 agosto, esclusi sabato e domenica.

Gli interessati potranno recarsi presso l'ufficio della Commissione Cinematografica, che ha sede al Comune di Fiumicino, in Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 78, nelle giornate di lunedì e martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, portando con sé una foto attuale in primo piano e una a figura intera, oltre che un'immagine del mezzo. La Commissione cinematografica si limiterà a raccogliere le candidature a titolo gratuito. Sarà poi un'agenzia a valutarle "Fiumicino - hanno commentato dal Comune - si dimostra sempre di più territorio amato e ricercato dalle produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali, che quotidianamente scelgono molti dei luoghi più caratteristici, o anche meno noti, della città per girare film, spot televisivi, serie tv, documentari e video musicali". "Una conferma per l'incessante lavoro svolto dalla Commissione Cinematografica della Città di Fiumicino



che in un mese ha collaborato alla realizzazione di oltre dieci prodotti cinematografici, tra cui l'hollywoodiano "The old guard" con Uma Thurman e Charlize Theron, il remake italiano di "Call My Agent" con protagonista Maurizio Lastrico e la partecipazione di Paolo Sorrentino e Paola Cortellesi o il film italo-colombiano "El Paraíso", con protagonista Edoardo Gero nei panni di un

ragazzo dalla complicata vita familiare, e le pellicole "Un amore di Natale" e "Una gran voglia di vivere". Ed è proprio a Fiumicino che ha esordito come regista Micaela Ramazzotti con il film "Felicità". Nella pellicola è stata protagonista nella quasi totalità della sceneggiatura la località di Isola Sacra, tra mare e campagna, con gli attori Sergio Rubini, Anna Galiena e Max Tortora".

Saranno attivati degli autobus sostitutivi per il periodo di soppressione

Lunedì la presentazione della nuova squadra di governo



Lunedì ore 11 in aula consiliare. E' in quell'occasione che il sindaco Alessandro Grandi svelerà i nomi dei "futuri" assessori che insieme a lui guideranno la città per i prossimi cinque anni. Sono dunque terminati i colloqui con tutte le forze politiche e civiche che hanno fatto quadrato attorno al primo cittadino nella tornata elettorale che lo ha riconfermato alla guida di palazzo Falcone per i prossimi cinque

anni. Nei giorni scorsi erano emersi già dei nomi: c'era quello di Veronica De Santis che dovrebbe essere riconfermata ai Lavori Pubblici e di Annibale Conti come vicesindaco.

Saranno attivati degli autobus sostitutivi per il periodo di soppressione

Pendolari: dal 4 all'8 luglio soppressione di alcuni treni della F15

Quattro giorni senza alcuni dei convogli principali che portano i pendolari del litorale fino alla Capitale. In particolare, dal 4 all'8 luglio, i pendolari dovranno fare a meno dei seguenti treni:

7:20 Ladispoli - Ponte Galeria (Autosostituito)
8:00 Ponte Galeria - Ladispoli (Autosostituito)
9:12 Ladispoli - Roma Tiburtina
17:57 Roma Termini - Ladispoli
19:07 Ladispoli - Roma Tiburtina

"Per i treni non autosostituiti - spiegano dal Comitato pendolari della F15 - abbiamo richiesto che i primi treni seguenti quelli soppressi effettuino tutte le fermate"



Il lago di Bracciano non è in emergenza, l'acqua non fornisce Roma dal 2017

Il Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano sulle condizioni delle acque del lago: "è in ripresa, i prelievi per la Capitale sono bloccati da 5 anni, la siccità è dovuta ai cambiamenti climatici ma non pregiudica la fruizione ecoturistica dell'area protetta"

In riferimento all'ultima misurazione del bacino idrico, notizie diffuse a mezzo stampa nella giornata di ieri sostengono lo stato d'emergenza dell'acqua del lago di Bracciano nel servizio verso Roma, considerato lo stato di calamità naturale dichiarato nella Regione Lazio dal governatore Nicola Zingaretti, emesse poi dai sindaci dei comuni lacuali di Bracciano, Trevignano Romano e Anguillara Sabazia ordinanze nel divieto d'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli alimentari e domestici. "In realtà le acque del lago di Bracciano non sono in emergenza come si vorrebbe far intendere e soprattutto non forniscono Roma dal 2017",

precisano Vittorio Lorenzetti e Daniele Badaloni, presidente e direttore dell'ente di gestione del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano. "Non c'è nessun evento catastrofico, nessuna condizione straordinaria o d'eccezione che possa far considerare anche solo lontanamente l'ipotesi di prelevare la risorsa idrica tutelata in favore della Capitale. La siccità è addebitabile ai cambiamenti climatici, alle alte temperature ed alla scarsità delle piogge, un problema mondiale, nazionale e non solo del nostro comprensorio. Si sbaglia a diffondere allarmismo facendo passare il messaggio che il lago di Bracciano sia di nuovo prosciugato diffon-



dendo anche immagini definite 'sconvolgenti': il bacino idrico, grazie allo stop dei prelievi, negli ultimi 5 anni si sta progressivamente riprendendo dal disastro ambientale e oggi è assolutamente pronto per acco-

gliere al meglio i turisti nella stagione estiva. Certo siamo ancora parecchio sotto la media stagionale e ci vorrà del tempo affinché il lago possa ritornare nell'ambito delle sue normali oscillazioni naturali, le

previsioni statistiche dicono almeno 5-6 anni ma molto dipenderà dalle future precipitazioni e condizioni climatiche. Per questo cogliamo l'occasione per ringraziare il Presidente Zingaretti che ha messo in campo una serie di iniziative e provvedimenti tesi a fronteggiare questo periodo straordinariamente siccitoso così come evidenziamo la sensibilità ed efficienza dei Sindaci dei municipi lacuali che con le loro ordinanze cercano di razionalizzare l'uso della risorsa idrica". Come si può apprendere direttamente dal servizio di monitoraggio telematico del bacino disponibile sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo Web www.parcobracciano.it, il

livello del lago di Bracciano oggi si attesta ad un valore di circa -110 cm rispetto allo zero idrometrico, consentendone quindi la fruibilità per attività turistiche sostenibili. Per questo, annunciano il vertice dell'ente naturale, "grazie ai fondi messi a disposizione della Regione Lazio, siamo riusciti a rendere gratuiti per tutta l'estate gli eventi di Tesori Naturali - Giorni Verdi, un programma di iniziative per promuovere una visione sostenibile del turismo sul territorio, da ammirare nella sua bellezza". Il cartello degli eventi Tesori Naturali 2022 è disponibile sul sito e nel portale regionale Parchi Lazio alla voce Bracciano-Martignano.

Santa Marinella - Il Comitato per Salvaguardia del Convento di Santa Severa estende il suo raggio d'azione e qualifica la sua funzione sociale

s Dopo i recenti avvenimenti determinatisi a seguito del parere negativo all'abbattimento del Convento, da parte della Soprintendenza e la decisione assunta dall'assemblea dei soci di affiliare il Comitato a Italia Nostra, l'organismo creato circa un anno fa a Via Olimpo a Santa Severa, evolve in una nuova forma. Pur continuando a perseguire la custodia amorevole e combattiva del sito per il quale è nato, viste le molte sollecitazioni portate all'attenzione del Comitato, si è deciso di dare seguito ad

un notevole salto di qualità. Affiliandosi ad una organizzazione come Italia Nostra che rappresenta una garanzia morale di altissimo profilo, si può fare affidamento ad una organizzazione qualificata e capillare. Si è quindi inteso convertire il nome da "Comitato di Salvaguardia della chiesa, del convento e del parco della Immacolata di Santa Severa" in "Comitato di Salvaguardia del Territorio e del Paesaggio". Nel contempo si è proceduto ad un avvicinamento della carica di Presidente sin qui



egregiamente rivestita da Daniele Crespi - al quale vanno i ringraziamenti di tutti coloro che hanno promosso e sostenuto il

Comitato. I membri del direttivo hanno dunque esteso la composizione dello stesso al Prof. Ezio Sina che nei prossimi giorni, assumerà - dopo



aver accolto l'unanimità del voto degli attuali membri - la carica di Presidente del "Comitato di Salvaguardia del Territorio e del Paesaggio". Allo stesso - figura di indubbia qualità e competenza, rivolgiamo un particolare augurio e promettiamo un solido sostegno, al fine di poter perseguire gli obiettivi per i quali il Comitato è nato e si è evoluto,

in un uno strumento teso a salvaguardare i presidi culturali, storici e archeologici su tutto il nostro territorio. In questo clima di forte tensione ideale e collaborativa, ci auguriamo che il lavoro divenga contributo di tutti e possa armonizzarsi e integrarsi in questa nuova forma organizzativa per i futuri obiettivi.

Il direttivo del Comitato

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS

Sisal



Anche Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli hanno scelto l'eccellenza locale del ristorante "Da Vitale". Ieri sera a cena i due noti attori, volti noti di cinema e televisione, hanno cenato presso il ristorante sul lungomare civitavecchiese, un "grande piacere - commentano i titolari dell'esercizio - averli qui con noi". Ovviamente al termine foto di rito da incorni-

Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli a cena "Da Vitale"

ciare a certificare l'eccellenza della cucina locale. Scamarcio, volto noto e chiacchieratissimo, è ai più conosciuto per la sua interpretazione in tre metri sopra il cielo nel 2004. Ruolo da cui ha però saputo evolversi costruendo una carriera che lo ha portato a vincere prestigiosi premi come il David di Donatello, il Nastro d'argento e il Globo d'oro per le sue interpretazioni in Romanzo Criminale, La meglio gioventù, Nessuno si salva da solo, Loro ed Euforia. Porcaroli è nota principalmente per i ruoli nelle serie Baby, nel 2021 ha ricevuto la candidatura per la migliore attrice non protagonista per 18 regali.

Musolino: "Ci sono tutte le condizioni perché diventiamo l'hub di riferimento per questo prestigioso marchio"

Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia: partite le prime 120 Maserati

Riceviamo e pubblichiamo – Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possi-

bilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell'accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell'agenzia Ant. Bellettieri & Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. Ieri,

come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino. "Ci sono tutte le condizioni – commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino – perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia per Stellantis che per il traffico di

macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del porto di Civitavecchia come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del



porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione

dell'ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto".

Il Sindaco: "Gesto eroico ed esemplare, grazie Stefano"

"È stato un vero onore per me ricevere oggi Stefano Ferri. Accompagnato dal mio delegato alle Politiche giovanili Michelangelo Podda, questo eroico ragazzo ha attirato su di sé le ire di una persona che minacciava di sfogare la sua violenza su un gruppo di minorenni. Era doveroso ringraziarlo del suo comportamento esemplare, a nome di tutta la città. Stefano e l'altra persona che è intervenuta, sempre senza usare violenza se non per bloccare l'aggressore, meritano di essere riconosciuti come cittadini modello. Grazie!". Così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, sulla sua pagina Facebook.



Riapertura del centro per l'impiego

"Annullamento contratto atto dovuto. Superare l'impasse burocratico"

«Siamo coscienti che i civitavecchiesi devono avere al più presto la possibilità di accedere ad un centro per l'impiego in città, senza dover andare in altre sedi per le loro esigenze. Ricordiamo che la sede di Civitavecchia è stata chiusa per univoca decisione della Regione e senza interpellare il Comune. Tuttavia, proprio quando si era sul punto di procedere alla sistemazione dell'immobile individuato, dopo una lunga procedura, rallentata inibitivamente dal periodo di pandemia e dalla cronica carenza di personale



(il Patrimonio, come è noto, ha perso anche il dirigente, purtroppo!), il contratto di locazione per la nuova sede è stato annullato dagli uffici a causa di accertate irregolarità, a seguito delle verifiche previste

per legge a posteriori. La volontà di questa amministrazione è di riaprire il prima possibile, per questo sta lavorando incessantemente, ma la politica non può scavalcare un procedimento amministrativo avviato, che è di esclusiva competenza tecnica. Tuttavia, nello spirito di collaborazione che abbiamo sempre dimostrato, siamo a disposizione per ragionare con la Regione per qualsiasi risoluzione si possa adottare per superare questo impasse burocratico». Così l'assessore al Patrimonio Emanuela Di Paolo.

Open fiber sbarca a Santa Marinella



"In arrivo a Santa Marinella la fibra di open fiber. Una bella notizia per oltre 7 mila famiglie della Perla" - ad annunciarlo alla cittadinanza è il Sindaco Pietro Tidei - "Una situazione sofferta dalla maggior parte dei cittadini potrà finalmente risolversi". Dopo le numerose segnalazioni ricevute circa l'assenza del segnale televisivo, la Città potrà predisporre una rete in fibra ottica, come quella delle grandi città che permetta l'uso accelerato del canale internet. Il Comune di Santa Marinella rientra nel bando Infratel, Società in house del Ministero dello Sviluppo Economico che ha visto Open Fiber aggiudicarsi la gara in nove regioni tra cui il Lazio. La società è già impegnata a ridurre il digital divide tramite una rete in banda ultra larga in oltre 7 mila piccoli comuni delle "aree bianche" con il servizio disponibile al momento per oltre 6 milioni di unità immobiliari raggiunte dalla fibra ottica. Open Fiber è un operatore wholesale

only, attivo esclusivamente nei mercati all'ingrosso. Il progetto a Santa Marinella vedrà l'inizio dei lavori a partire da settembre con l'arrivo della tecnologia FTTH, Fiber to the home (La fibra fino a casa) e per costruire la nuova rete saranno riutilizzati cavidotti e infrastrutture di rete sotterranee già esistenti. In accordo con il Comune, Open Fiber provvederà a recepire il programma di interventi di asfaltatura in modo da evitare eventuali disagi alla mobilità dei cittadini. "Per usufruire della connessione è possibile contattare un operatore direttamente sul sito www.openfiber.it, scegliere il piano tariffario e navigare a grande velocità fino a 10 Gigabit al secondo e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4K, il telelavoro, la telemedicina e di tante altre opportunità. Santa Marinella si abilita ad una vera e propria rivoluzione digitale attraverso la migliore tecnologia disponibile sul mercato".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram

Facebook



*Il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca:
"Perché festeggiare un'inaugurazione"*

Fiumicino, inaugurazione dell'auditorium del mare: lettera aperta ai cittadini

Sarà inaugurato lunedì prossimo il cantiere che darà vita all'auditorium del mare, il primo di Fiumicino e il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca scrive ai cittadini per spiegare l'importanza di festeggiare l'inaugurazione. La lettera

Carissima, carissimo, lunedì 4 luglio inaugureremo il cantiere che darà vita all'Auditorium del mare, il primo di Fiumicino, il più grande del litorale laziale.

Vogliamo che sia un giorno di festa per la città. Un giorno in cui condividere le tante iniziative che ci saranno e che stiamo raccontando in questi giorni. E vogliamo che diventi anche un'occasione per vedere l'ex Centrale Enel e raccontare, a chi vorrà esserci, insieme alle altre autorità presenti, i passaggi decisivi che con tanto impegno e spirito di collaborazione tra le istituzioni hanno portato fino a questo traguardo, necessario per arrivare al

compimento dell'opera. Qualcuno ci ha chiesto il motivo per cui abbiamo deciso di festeggiare l'inizio dei lavori. La risposta è facile. Crediamo sia importante, in primis, coinvolgere tutta la cittadinanza nei momenti decisivi che porteranno alla realizzazione di una struttura che non ha precedenti nel nostro territorio. Quando si raggiungono step determinanti che porteranno a godere di una risorsa preziosissima come l'Auditorium



del mare, ne giova tutta la comunità. Condividere la gioia di questi momenti con le cittadine e i cittadini la gioia di questi momenti è anche l'occasione per raccontare i passaggi successivi, per rendere ognuno partecipe del cambiamento della città. Riuscire ad accedere nell'agosto 2015 al bando periferie, sbloccare i fondi nell'autunno del 2018, aprire la procedura di gara già la scorsa estate e poter inaugurare il cantiere il prossimo lunedì

sono traguardi di cui andiamo orgogliosi perché rappresentano il successo di tutti: dell'amministrazione, degli uffici coinvolti ma soprattutto di tutta la cittadinanza. Sarà il luogo della cultura, della musica, del teatro. Un posto dove potersi incontrare e stare insieme soprattutto per tante ragazze e ragazzi, una risorsa polifunzionale per le realtà del territorio, e ovviamente una grande opportunità occupazionale. E sarà, anche, il primo

passo per la nascita della Città della Cultura: anche di questo vi racconteremo lunedì. Lo inaugureremo con un evento che sarà aperto e chiuso da musica dal vivo di band di Fiumicino, perché è anche per loro che abbiamo immaginato questo posto.

Ne parleremo il 4 luglio a partire dalle 18 all'ex Centrale Enel. Vi aspettiamo tutte e tutti.

Ezio Di Genesio Pagliuca
Vicesindaco di Fiumicino

Il presidente del torneo Raffaele Minichino ha voluto ricordare l'ex presidente del Santa Marinella Calcio, consegnando una targa ricordo al figlio Massimiliano

Il torneo "Beppe Viola" omaggia l'ex presidente rossoblu Ivano Fronti



"Prima della finalissima del torneo "Beppe Viola", vera e propria Champions League del calcio giovanile, giocata tra Nuova Tor Tre Teste e Vigor Perconti, il Presidente del torneo Raffaele Minichino ha voluto ricordare l'ex presidente del Santa Marinella Calcio Ivano Fronti,

consegnando una bellissima targa ricordo al figlio Massimiliano", così scrive social Fabrizio Di Stefano. "In segno di stima personale e riconoscenza per quanto fatto nel calcio dilettantistico giovanile sia a livello personale che come presidente del Santa Marinella Calcio".

*A breve sopralluoghi nelle case di via Elcetina.
Il sindaco punta ad aumentare gli alloggi*

Emergenza abitativa, Tidei incontra l'Ater

Il sindaco Tidei, perseguendo con il massimo impegno tutte le possibili iniziative per risolvere l'emergenza abitativa, ha incontrato i vertici dell'Ater, con i quali ha convenuto di procedere con celerità ad eseguire un primo sopralluogo congiunto al compendio immobiliare di via Elcetina, per verificare lo stato in cui si trovano le abitazioni e subito dopo procedere ad una preassegnazione di tali alloggi ovviamente utilizzando la graduatoria degli aventi diritto attualmente valida. Di seguito, sarà effettuato un nuovo sopralluogo, al quale questa volta dovranno prendere parte i tecnici del Comune, dell'Ater e della società proprietaria degli immobili, per stilare un esatto elenco degli interventi ancora da eseguire, secondo un preciso cronoprogramma che andrà rigorosamente rispettato e che permetterà, al termine di tutto l'iter in atto, di chiudere favorevolmente la questione che, giustamente, è di grande rilevanza sociale e che soprattutto deve essere portata a conclusione nel più breve tempo possibile per dar seguito all'assegnazione definitiva degli



alloggi agli aventi diritto. "Vorrei solo ricordare per l'ennesima volta - dice Tidei - che come Sindaco e rappresentante di questa amministrazione comunale, sto facendo il massimo, da mesi, per trovare soluzioni e dare risposta alle persone che necessitano di avere un alloggio. E questo lo stiamo facendo con perseveranza, senza sosta dopo che, per oltre 40 anni, in questa città non solo non è mai stato assegnato un alloggio popolare, ma non si è mai nemmeno affrontato il problema dell'emergenza abitativa". Il sindaco, nell'incontro, ha sottolineato che l'emergenza abitativa si è aggravata e pertanto ha chiesto all'Ater di prendere in considerazione l'ipotesi di realizzare o di acquistare nuovi alloggi di edilizia popolare per un totale di altri 68 alloggi. In tal modo si potrebbe far fronte in modo positivo all'aggravarsi della situazione e dare delle risposte alle persone aventi diritto che sono in graduatoria esaurita sostanzialmente nella sua totalità.

Smiley

world

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Torna con una nuova edizione di nuove proposte di vacanza Il mare più bello, la 'Guida Blu' di Legambiente e Touring Club Italiano che, da oltre vent'anni, offre una panoramica annuale sui comprensori balneari più belli e sostenibili della Penisola, capaci di offrire una vacanza a Cinque Vele, la valutazione che premia le spiagge più belle e sostenibili. Dalle Cinque Terre alla costa cilentana, dalla Maremma toscana al Salento, dalla selvaggia Isola di Capraia fino all'arcipelago delle Tremiti: la guida racconta nel dettaglio 45 tra le più belle località balneari della penisola, selezionate tra ben 98 comprensori turistici, sulla base dei dati raccolti da Legambiente sulle caratteristiche ambientali e sulla qualità dell'ospitalità, integrati con le valutazioni espresse dai Circoli locali.

Anche quest'anno al primo posto della classifica figura la Sardegna, con ben sei comprensori turistici a Cinque Vele. Seguono Toscana e Puglia (3 comprensori in ciascuna regione), quindi Sicilia e Campania (2 comprensori a testa) e Basilicata e Liguria (un comprensorio a Cinque Vele in ciascuna regione).

Il Trentino-Alto Adige riceve il maggior numero di riconoscimenti per il turismo lacustre con ben tre laghi su sei a Cinque Vele, seguito da Lombardia, Piemonte e Toscana; ma l'unico lago del Veneto, quello del Mis, conquista il primo posto della classifica. I comprensori a Cinque Vele.

Ad essere premiati in Sardegna sono stati quest'anno ben sei comprensori: dalle terre della Baronia di Posada alla Gallura costiera, dal comprensorio di Baunei al litorale di Chia, dal Golfo di Oristano con la Penisola del Sinis e l'isola di Maldiventure al litorale della Planargia sulla costa occidentale. In Toscana le Cinque Vele sventolano quest'anno sui comuni dei comprensori della Maremma, della Costa d'Argento e dell'Isola del Giglio e sull'Isola di Capraia. In Puglia in vetta alla classifica figurano le isole Tremiti, il



Un compendio con 45 meravigliose località firmato con il Touring Club Il mare più bello d'Italia nell'Guida Blu di Legambiente



comprensorio dell'Alto Salento ionico e quello dell'Alto Salento Adriatico. Cinque Vele anche in Sicilia con le isole di Pantelleria e di Salina, in Campania con i comprensori del Cilento antico e della Costa del Mito, in Liguria con i Comuni delle Cinque Terre. Una bandiera a Cinque Vele anche per la Basilicata con la Costa di Maratea.

Vacanza a Cinque Vele anche per gli amanti del turismo lacustre: premiati i laghi di

Molveno, Fiè e Monticolo in Trentino-Alto Adige, il lago dell'Accesa in Toscana, il lago di Avigliana Grande in Piemonte; in Veneto il lago del Mis (al primo posto) e in Lombardia il comprensorio di Comuni della riva Occidentale del Lago di Garda.

"La nuova edizione della nostra guida - dice Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - racconta della sinergia che si è instaurata tra buone amministrazioni locali e

quella parte sana dell'imprenditoria del mondo balneare, capace di gestire le spiagge al meglio, con meno cemento e ottime performance ambientali. Le località a Cinque Vele che premiamo oggi rappresentano le migliori buone pratiche amministrative e dimostrano che un nuovo modo di fare turismo è possibile, puntando sull'ambiente e sull'inclusività. Una vacanza nuova rispetto a quella di vent'anni fa, più consapevole, fatta di esperienze all'aria aperta, escursioni in bicicletta o trekking,

di visite ai borghi storici e ricercati momenti di benessere".

"Bastano ventidue anni per definire storica e di successo un'iniziativa editoriale? Certamente sì - afferma Franco Iseppi, presidente del Touring Club Italiano - e anche per questo licenziamo con piacere questa nuova edizione della guida Il mare più bello, nata insieme al millennio che stiamo vivendo. Per mappare le quasi cento zone balneari esaminate nella guida, 45 delle quali poi descritte in dettaglio, e

per classificarle in base all'attribuzione delle Vele, oltre alla fondamentale valutazione dello stato delle acque, dei fondali e delle spiagge concorrono al giudizio vari altri indicatori di qualità ambientale e di accoglienza turistica, dall'integrità del paesaggio all'efficienza nella gestione dei rifiuti, dal peso dei consumi energetici agli standard di accessibilità dei luoghi, dal livello dei servizi ricettivi e di mobilità alla cura dei beni storici e artistici del territorio, all'attenzione con cui se ne promuovono tipicità produttive, artigianali, alimentari. Ne risulta non una classifica, ma una mappatura geografica che fotografa le eccellenze dei mari e dei laghi italiani e uno stimolo a riflettere sulla straordinaria ricchezza del patrimonio naturalistico e ambientale italiano, sul piacere di conoscerlo e sulla necessità di conservarlo". Nella guida non mancano zone di consolidata tradizione balneare, anche se l'obiettivo è quello di valorizzare quelle meno note e perciò più incontaminate: con i suoi circa 7500 km di coste il nostro Paese offre ancora spiagge deserte, paesi e borghi lontani dalle folle ferragostane, feste e tradizioni ancora vive, cucina ed esperienze di ospitalità genuine e a prezzi modici.

Nella 'Guida blu' di Legambiente e Touring club attenzione specifica viene data alla segnalazione delle attività ecologiche e sostenibili, come escursioni in bicicletta, percorsi in canoa, immersioni, trekking tra boschi e sentieri, alla scoperta anche delle Bandiere arancioni del Tci, località dell'entroterra che meritano di essere visitate. Il giudizio attribuito a ciascun comprensorio va dalle Cinque Vele assegnate ai migliori fino a Una Vela per i territori che comunque raggiungono la sufficienza dei voti. I parametri sono divisi in due principali categorie: qualità ambientale e qualità dei servizi ricettivi. La scelta degli indicatori e la loro attribuzione a differenti macroaree ha tenuto conto di requisiti chiave, definiti in ambito europeo con il contributo della rete delle ecolabel che seguono i criteri del progetto Life 'VISIT'.

Fonte dire.it

"Le attuali temperature nel Mar Ligure e nel Golfo di Taranto sono più elevate del solito, con livelli di quasi 5 gradi sopra la media" - lo segnala il CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, gestore il Mediterranean Forecasting System (MedFS), che produce previsioni per i prossimi 10 giorni e una ricostruzione del passato recente, entrambe disponibili gratuitamente sul Copernicus Marine Service. Negli ultimi due mesi, l'analisi MedFS è riuscita a catturare con precisione l'insorgenza, la persistenza e il decadimento delle attuali condizioni estreme della temperatura superficiale.

Le ondate di calore marino si verificano quando le temperature

Il Mar Ligure e il Golfo di Taranto più caldi di 5 gradi

Un "mare in ebollizione"

oceaniche superano una soglia estrema per più di 5 giorni consecutivi.

Nel 2003 condizioni simili a quelle attuali

Nell'ultimo mese, due anticloni hanno portato aria bollente dall'Africa subtropicale al Mar Mediterraneo. Le recenti osservazioni satellitari della temperatura superficiale del mare fornite dal Copernicus Marine Service, "confermano l'effetto sorprendente che quest'aria calda ha avuto sul mare". Ad esempio, "il Mar Ligure ha spe-

rimentato condizioni di ondata di calore marino per 3 settimane prima che queste decadessero e si ripresentassero a metà giugno". L'ondata di calore ha interessato "il Golfo di Taranto più tardi ma con maggiore intensità, raggiungendo quasi 5 gradi sopra la media".

Nel maggio 2003, le condizioni erano simili a quelle attuali. A luglio e agosto "sono seguiti gli eventi più gravi, duraturi ed ecologicamente devastanti mai registrati - ricorda CMCC - da allora, il numero, la durata e l'intensità delle



mareggiate hanno continuato ad aumentare in tutto il Mediterraneo". Il monitoraggio e la previsione delle ondate di calore marino diventeranno fondamentali per valutare ed evitare danni agli ecosistemi e ad attività economiche cruciali come la pesca e l'acquacoltura, ricorda il CMCC. Prodotto martedì 21 giugno, la previsione realizzata per la fine di giugno prevede che l'ondata di calore marino (MHW) "persisterà debolmente nel Mar Ligure ma continuerà a intensificarsi nel Golfo di Taranto". L'ondata di calore marino "coprirà ancora la maggior parte del bacino occidentale, ma continuerà a diffondersi nel Mar Adriatico e nel Mar Ionio".

Fonte Agenzia DIRE

La stagione estiva entra nel vivo, nel Lazio spiagge 'sorvegliate speciali' dai cani bagnino

"Quattro zampe" a tutela dei bagnanti

Nel litorale romano arrivano a Fregene, sulla spiaggia libera accanto al Singita

La stagione estiva della Scuola Italiana Cani Salvataggio riparte da questo week end e proseguirà fino a fine agosto per aumentare il livello della sicurezza in mare e sulla spiaggia. Rinnovata anche quest'anno la storica collaborazione con il Comune di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo.

Le postazioni delle Unità Cinofile in ausilio e affiancamento ai presidi di sicurezza balneare tradizionali saranno tre: due sul litorale di Montalto e una sulla spiaggia di Pesca Romana.

Confermata anche la presenza della Scuola Italiana Cani Salvataggio sulla spiaggia del Camping Riva dei Tarquini a Tarquinia, dove i nostri amici a quattro zampe sono ormai di casa.

Debutto sul litorale a nord di Ladispoli: grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale, le nostre task force a sei zampe sorveglieranno la spiaggia del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, un'area naturale protetta, una delle ultime aree palustri del litorale laziale, importante habitat naturale per l'avifauna migratoria. Nel periodo estivo particolarmente affollata di bagnanti, il presidio Sics sarà fondamentale per la sicurezza in mare.

Per quanto riguarda il mare di Roma, i cani bagnini arrivano a Fregene, sulla spiaggia libera accanto al Singita Miracle Beach.

Grazie alla nuova collaborazione con la struttura balneare, le nostre Unità Cinofile affiancheranno le tradizionali postazioni di sicurezza per assicurare un'estate serena. Fortemente voluta

dall'Amministrazione comunale, in sinergia con Protezione Civile e Guardia Costiera, è stata confermata per il terzo anno consecutivo la postazione di Sperlonga, sulla Spiaggia dell'Angolo di Sperlonga, uno dei tratti più suggestivi della costa laziale, tra il Porto turistico e la Grotta di Tiberio. La presenza delle Unità Cinofile Sics, la scorsa estate ha consentito di effettuare un incredibile salvataggio di 14 persone, di cui otto bagnanti, che si trovavano in difficoltà a 100 metri dalla riva.

Fonte Agenzia DIRE
www.dire.it



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Un ricco cartellone di eventi nel segno dell'“Arte ai confini della Bioetica”

Biennale di Viterbo sempre più ricca

Mostre e focus sul movimento di idee e valori che continuamente mutano

Continuano gli appuntamenti con la Biennale di Viterbo. L'edizione 2022 ha come concept “Arte ai confini della Bioetica”. Questo nuovo campo di ricerca e riflessione, definito anche come un movimento di idee e di valori che continuamente cambiano nel corso della storia, mette in dialogo diverse discipline, dalla filosofia al diritto, dall'economia alla sociologia, dall'antropologia alla psicologia. La bioetica quindi riassume in sé la scienza della sopravvivenza dell'uomo nel suo ecosistema temporale, racchiudendo tutti gli interrogativi e le risposte che l'essere umano ha cercato e cerca di interpretare e rappresentare con la forte risonanza della pratica delle arti e della creatività. Focus e ricerca vengono ben rappresentate nelle prossime aperture della Biennale: Oriolo Romano 2 luglio, Parco di Villa Altieri, ambiente, che oltre alla sua dimensione ecologica e naturale, può essere inteso anche come contesto formale, storico e sociale, con opere “site specific” di: **Le 4 Lune** (Martina Buzio, Deborah Ciolli, Robbie Mazzaro, Paola Ramondini) “**Lepidottera**”, Jan Inconato “**Ryba**”, Francesca Saccani “**Energia Spontanea**”, Lorenzo Zanetti Polzi “**Vortice**” e, nella Casina di caccia, opere di Valerio Volpato, a cura di Laura Lucibello. Viterbo, 9 luglio alle ore 16.00, fino al 30 ottobre, Chiostro del Santuario di Santa Rosa, “**Bagliori artisti a Santa Rosa**”. Il titolo della mostra di scultura configura già nella sua definizione l'assetto e il senso fondante della conformazione espositiva. Costituita da sculture di piccole dimensioni, suggerisce l'idea di improvvise illuminazioni sculturali, intuizioni formali, interpenetrazioni materiche dello spazio; sorta di improvvisi accadimenti che segnano questo ambito installativo riconfigurandone il senso e riscrivendo la dimensione ambientale. La collettiva presenta le opere di vari artisti che hanno una importante collocazione nel panorama della scultura contemporanea, attraverso una sorta di mappatura delle personali ricerche che si configurano mediante la forma scultorea. La mostra assume quindi una particolare importanza perché la presenza di diverse opere e dei relativi linguaggi adottati, evidenzia uno spaccato significativo delle tendenze scultoree contemporanee. Gli artisti: Christian Cassar, Maurizio



Cesarini, Ettore Di Giammarino, Eulisse, Annalisa Guerri, Giancarlo Lepore, Pino Mascia, Sergio Monari, Rocco Natale, Leonardo Nobili, Donato Ovarini, Gian Luca Proietti, Paolo Soro, a cura di Maurizio Cesarini. Sipiccano, 9 luglio alle ore 18.30, fino al 30 ottobre 2022, **Premio Accademie** presso Palazzo Baronale e Cappella Baglioni a cura di Antonio Arèvalo, presenti le Accademie di Belle Arti di Napoli, Palermo, Roma, Torino, Urbino, Viterbo. L'Arte è da sempre via e strumento per la scoperta della straordinarietà della vita e della sua sacralità, spazio reale del sogno, creatività, vitalità, ricerca di senso e chiave di lettura nel viaggio di crescita e scoperta del sé sconosciuto. Gli ultimi due anni ci hanno reso vulnerabili ma attraverso l'arte si possono

reformulare concezioni fondamentali che riguardano il bene, la verità e la bellezza. L'arte contemporanea come mezzo per proteggere la dignità umana e i suoi diritti fondamentali, uno stimolo per accrescere la sensibilità sociale e un dialogo costruttivo circa la vita. Molti quindi i temi che le diverse sensibilità artistiche coinvolte svilupperanno, in un percorso articolato e fitto di esposizioni ed eventi, nelle molteplici sedi coinvolte. Fortemente voluta da Laura Lucibello, presidente e fondatrice, la Biennale 2022 si avvale, per la prima volta, di un comitato scientifico composto da membri che da anni ricoprono ruoli primari nell'ambito delle arti contemporanee a livello internazionale: Antonio Arèvalo - critico e curatore promotore della cultura del Sudamerica in Europa, Gian Maria Cervo -

regista drammaturgo responsabile Quartieri dell'Arte Festival internazionale di Teatro di Viterbo, Antonietta Grandesso - responsabile cultura Spazio Thetis Arsene Nord Venezia, Velia Littera - curatrice e responsabile Galleria Pavat di Roma, Pino Mascia - artista, docente e direttore artistico accademia di Belle Arti di Urbino. Sette i Comuni coinvolti: Viterbo, Celleno Borgo Fantasma, Graffignano, Oriolo Romano, Sipiccano, Tuscania, Vitorchiano; oltre 12 le sedi espositive. Il fitto programma prosegue fino all'autunno con numerosi eventi nei comuni Viterbesi: Tuscania - 9 giugno-30 ottobre 2022, ex Convento di Sant'Agnes Open Air Tele e Installazioni con i giovani artisti: Eirene nell'Auditorium, Victor Albano nel giardino con le grandi tele di Marisa Bellini, Daniela Cleo, Laura

- 15/30 luglio 2022, Chiesa di S. Agostino, **PAX 22**, mostra di scultura di Roberta Morzetti a cura di Velia Littera. Artisti ospiti: Chicca Regalino, Fabio Ferrone Viola, Giovanni Trimani. Graffignano, Castello Baglioni Santacroce - 12 giugno-28 agosto 2022, “**L'Arte delle Battaglie in Arte**”, mostra personale di Ruslan Ivanyskyi a cura di Laura Lucibello. - 2/27 settembre 2022, “**Acque Sacre**”, mostra personale di Donatella Buttiglione. - 1/30 ottobre 2022, “**Ceramica, Impronta Etica**”, mostra internazionale di ceramica d'autore contemporanea - 25 giugno-30 ottobre 2022, ex Convento di Sant'Agnes Open Air Tele e Installazioni con i giovani artisti: Eirene nell'Auditorium, Victor Albano nel giardino con le grandi tele di Marisa Bellini, Daniela Cleo, Laura

Grispigni, Paola Ramondini, Marco Ricchi, Carola Wlcker. Oriolo Romano - 2 luglio-30 ottobre 2022 **Land Art** nel Parco di Villa Altieri e Casina di Caccia a cura di Laura Lucibello. Sipiccano - 9 luglio-30 ottobre 2022 **Premio Accademie** presso Palazzo Baronale e Cappella Baglioni a cura di Antonio Arèvalo. Viterbo - 9 luglio-30 ottobre 2022 **Chiostro del Santuario di Santa Rosa**, “**Bagliori artisti a Santa Rosa**”. - 26 agosto-30 ottobre 2022 **Santuario di Santa Rosa**, in ricordo dell'artista Roberto Bassetto con alcune sue installazioni a cura di Elena Bocci, per gentile concessione della famiglia. - 11 settembre-14 ottobre 2022 **Orto Botanico**, **Osmosi Risonanze d'arte contemporanea**, 2a edizione, evento a cura di Ignorarte. - 1-30 ottobre 2022 **Santuario di Santa Rosa**, “**Percorsi dell'Anima**” mostra bi-personale degli Artisti Kunga Sonam e Marco Ricchi a cura di Laura Lucibello. - 15-30 ottobre 2022, Museo del Colle del Duomo, “**Sankta**” mostra d'arte contemporanea spirituale e sacra a cura di Velia Littera. Celleno - 22 luglio/30 ottobre 2022, **Arte Contemporanea nel Borgo Fantasma** a cura di Laura Lucibello. - 22/23 luglio 2022, “**Le Notti dell'Arpia**” a cura del Comune di Celleno, con la partecipazione del regista-attore Demian Aprea e il suo “**Il ritorno di Dali**”, accompagnato da Gabriele Fioriti. Saranno numerosi anche gli eventi collaterali, tra i più significativi la partecipazione al 1° New European Bauhaus Festival (dal 9 al 12 giugno 2022) e ad “**Arti Vi.Ve. un ponte fra Viterbo e Venezia - Biennali a confronto**”, allo Spazio San Vidal a Venezia (dal 15 al 25 settembre 2022).

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Dal Polo strategico al cane robot passando per l'F35, ecco le novità Mondo Hi-Tech l'Italia e il futuro

Aggiudicata la gara europea per la realizzazione e la gestione del Polo Strategico Nazionale, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e definito nella Strategia Cloud Italia. Tra le due proposte ricevute è risultata vincente quella del raggruppamento costituito da Aruba e Fastweb, che ha proposto per la parte economica uno sconto medio sui listini posti a base di gara del 39,19%. L'altro raggruppamento costituito da Sogei, Leonardo, CDP Equity e Tim ha invece offerto una percentuale di sconto medio del 23,36%. Con una base d'asta pari a 4,4 miliardi di euro, la gara è stata quindi aggiudicata al polo privato a 2,8 miliardi, che ha così battuto il polo pubblico. Quest'ultimo ha però quindici giorni di tempo per esercitare, eventualmente, il diritto di prelazione, impegnandosi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'attuale aggiudicatario.

L'aggiudicazione del Polo Strategico Nazionale realizza la missione del PNRR per accelerare la trasformazione digitale della PA e ha l'obiettivo di portare il 75% delle amministrazioni italiane ad utilizzare servizi in cloud entro il 2026. La creazione del PSN è uno dei tre obiettivi fondamentali previsti dalla Strategia Cloud Italia, insieme alla classificazione dei dati e dei servizi pubblici da parte dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e la migrazione verso il cloud di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Terzo settore, da Enea app efficientamento edifici

Si chiama SERVICE4Impact ed è l'applicazione dell'ENEA per valutare in modo semplice lo stato di salute del patrimonio edilizio del Terzo Settore, sia a livello energetico che di vulnerabilità strutturale. L'app è stata messa a punto a supporto dei professionisti delle diagnosi energetiche nell'ambito del progetto europeo Social Energy Renovations, che coinvolge 7 partner di 4 paesi UE. Oltre a ENEA partecipano il Politecnico di Milano, Fratello Sole, Econoler (Bulgaria), Secours Catholique (Francia) e CGM Finance (Spagna), che è anche capofila. Nello specifico per le diagnosi energetiche, SERVICE4Impact consente di rilevare le caratteristiche strutturali e i consumi reali degli edifici, mettendoli a confronto con i valori di fabbisogno energetico di riferimento, sia per i consumi termici che elettrici. L'applicazione genera un report per individuare gli interventi di riqualificazione energetica da effettuare con la possibilità di pianificare investimenti su più tipologie di edifici. L'app non si limita ad individuare possibili soluzioni di ammodernamento tecnologico degli edifici, ma è anche in grado di fornire indicazioni legate ai diversi gradi di rischio territoriale, ambientale e climatico necessarie per il successivo progetto strutturale.

All'Aeroporto di Fiumicino sbarca cane robot spot

Spot, il robot quadrupede di Boston Dynamics, sbarca a Fiumicino. Nella nuova area d'imbarco A ha dato dimostrazione delle numerose attività operative che riesce a svolgere. Sviluppato da Boston Dynamics, Spot è in grado di muoversi con agilità, consentendo di automatizzare l'ispezione e l'acquisizione di dati in modo sicuro e preciso. Grazie agli algoritmi di Intelligenza Artificiale e al software sviluppato da Reply, principale partner a livello europeo di Boston Dynamics, Spot è facilmente impiegabile in una grande varietà di situazioni: dall'analisi di materiali pericolosi, all'ispezione di bagagli sospetti, fino all'identificazione di situazioni a rischio, riducendo i rischi per gli operatori umani e fornendo un servizio sempre migliore agli utenti dello scalo aeroportuale. L'impiego di Spot, segnalano da ADR, "è un ulteriore passo nella direzione dell'innovazione voluta da Aeroporti di Roma per aumentare la sicurezza e migliorare la qualità dei servizi offerti".

Sfugge a radar e data fusion, F35 velivolo omniruolo

"È un occhio che vede tutto e distribuisce informazioni in tempo reale". Questo l'innovativo caccia F-35 nelle parole del pilota dell'Aeronautica militare, Comandante Gianmarco Di Loreto. Dalla base di Keflavik, in Islanda, dove l'Aeronautica militare italiana è impegnata nell'operazione Northern Lightning III, il pilota sottolinea l'innovazione tecnologica dell'F-35, impegnato a garantire per 60 giorni la difesa dei cieli islandesi. Aereo di quinta generazione, capaci di performance inimmaginabili per altri caccia, il Lockheed Martin F-35 Lightning II, o Joint Strike Fighter-F35, questo il suo nome completo, ha una bassissima osservabilità radar e segnatura termica, un'integrazione completa dei sistemi di comunicazione e una rete automatizzata, tecnologia di data fusion per una ricezione e distribuzione in tempo reale di informazioni. Tutto ciò lo rende un velivolo omniruolo: può fare diverse cose contemporaneamente o essere riconvertito senza dover scendere a terra.

Fonte Agenzia DIRE - www.dire.it



Nella foto, un prototipo del cane robot

Parlare con la voce dei defunti, bocciata la nuova funzione Macabra Alexa: non piace Pedagogia e privacy, la scelta Amazon è borderline

Se qualche tempo fa aveva fatto discutere il trend, partito dalla Gran Bretagna, di far raccontare le favole della buonanotte ad Alexa, l'assistente digitale di Amazon, ancora di più fa discutere oggi l'annuncio che quelle stesse favole potranno essere raccontate con la voce di un defunto, magari una nonna. In occasione del Re:Mars 2022, l'evento annuale su intelligenza artificiale, machine learning, spazio e robotica organizzato da Amazon, l'azienda ha infatti annunciato di star lavorando a una funzionalità sperimentale che permetterà ad Alexa di imitare le voci, anche quelle dei propri cari che non ci sono più, basterà un solo minuto di registrazione. L'obiettivo? "Far durare i ricordi" - ha affermato Rohit Prasad, scienziato capo di Amazon per Alexa AI.

Fiabe su Alexa con voce defunti non è sedativo a dolore

Nella clip di presentazione della nuova funzionalità, infatti, Alexa legge una favola a una bambina riproducendo fedelmente la voce della nonna scomparsa. "Non si può pensare che questo possa essere un sedativo al dolore perché non lo è assolutamente" - spiega Chiara Borgia, pedagoga, formatrice e vicedirettrice del magazine pediatrico Uppa. "La nostalgia, il dolore, le emozioni difficili, sono esperienze che vanno attraversate, tanto dagli adulti quanto dai bambini" - continua

personaggi. Ecco, non si può riprodurre artificialmente una relazione umana, il contenuto di una persona defunta non può essere replicato".

Elaborare il lutto

"E poi - dice la pedagoga - ci sono delle situazioni in cui i lutti possono essere molto problematici e insistere nel cercare di tenere per forza in vita la persona defunta non può coincidere con la necessità di elaborare la perdita. Anzi per un bambino piccolo può anche essere un'esperienza spiacevole sentire la voce di un genitore o di un nonno che poi fisicamente non ci sono più, il bambino piccolo può non riuscire a distinguere le cose e questo può essere per lui confondente".

La tecnologia "non ci deve certo spaventare e non va demonizzata" dice Borgia - ma sembra che dietro a tutto questo ci sia la paura della separazione, del lasciare andare, la paura che il bambino possa affrontare il dolore rispetto a un'esperienza di separazione e allora si tenta di rimediare con un surrogato. Ma quando cerchiamo di superare il limite rispetto alla vita - conclude Borgia - non sempre il risultato è efficace".

Alexa che imita voce è servizio rischioso

Oltre che da un punto di

platea molto vasta".

La nuova funzione di Alexa mette a rischio i dati biometrici

"Questo modo di agire - constata - guarda a una faccia della medaglia, cioè alla possibilità per le persone, i bambini prima di tutto, di poter continuare a sentire le voci dei loro cari che non ci sono più, ma non considera la possibilità per i fornitori di servizi di accumulare grandi quantità di dati biometrici relativi alla voce di una persona. Oltretutto, in molti casi potrebbe trattarsi di qualcuno diverso dal proprietario del dispositivo Alexa e che, quindi, potrebbe non avere consapevolezza delle condizioni attraverso cui la sua voce viene registrata".

Secondo l'esperto di privacy e diritti, "il tema, in questi casi, è sempre quello del bilanciamento: vale la pena esporre una persona all'utilizzo, da parte di un fornitore di servizi per scopi commerciali, di dati sensibili come quelli relativi alla voce per consentire, in futuro, a un bambino di continuare a sentire la voce della nonna o del nonno? Al momento, fino a quando qualcuno non dimostri che questo potrebbe produrre un beneficio in termini pedagogici, mi vien da dire che il gioco non vale la candela, perché il rischio di un deep fake vocale è sproporzionato" - ha chiarito.

L'altra faccia della medaglia

Un altro importante rischio, prosegue Scorza, "è rappresentato dalla circostanza che la più parte degli utenti e consumatori, ovunque nel mondo e in Italia in particolare, considerato che non siamo mai stati un Paese brilla per il livello di alfabetismo digitale e dei diritti fondamentali, in pochi capiranno quale sia l'altra faccia della medaglia, quella dei rischi connessi all'impiego di questo servizio. Così, sottovalutandoli, in tanti potranno accedere al servizio e, con leggerezza, spogliarsi o far spogliare qualcun altro di dati tanto sensibili".

"Immaginiamo la possibilità che un rappresentante istituzionale, incidentalmente anche nonno, si convinca a registrare la propria voce sul dispositivo utilizzato dal nipote, esponendosi al rischio che il giorno dopo la sua voce venga utilizzata per fargli dichiarare cose che non ha mai detto. Una cosa è che queste tecnologie restino relegate in ambiti professionali e vengano maneggiate da persone esperte, un altro conto è che vengano rese disponibili al grande pubblico come servizi commerciali".

La responsabilità sociale

Oltre alle responsabilità giuridiche del fornitore di servizi e dei singoli cittadini che potrebbero utilizzare il servizio, esiste un piano più elevato sul quale spostare la riflessione che riguarda la responsabilità sociale. "Questa responsabilità dovrebbe suggerire, talvolta, l'opportunità di rinunciare alla diffusione massiva di alcune soluzioni tecnologiche laddove i vantaggi sperati risultino inferiori ai rischi potenziali. Perché - chiarisce - un conto è rendere disponibile questo servizio per far ascoltare, ad esempio, la voce di un parente scomparso a una persona che è in coma in un reparto di terapia intensiva, un conto è metterlo a disposizione di milioni di persone per uso ricreativo ma, al contempo, rendere possibile la falsificazione della voce di chiunque. Bisogna tenere conto della capacità del grande pubblico di farne un uso corretto e di bilanciare questo uso con un profilo etico" - conclude Scorza.

Fonte Agenzia DIRE



Borgia che

è anche specializzata nel settore della Death Education - non bisogna cercare sempre fonti di consolazione, anche i bambini devono poter attraversare le emozioni negative per imparare a gestire le sfide difficili. Le esperienze negative fanno parte della vita, non ci devono spaventare, le dobbiamo affrontare ed elaborare".

Diverso da una foto o un video

Si potrebbe obiettare che anche una foto, un video o una registrazione riproducano una persona che non c'è più. "Ma è diverso - precisa l'esperta - perché in questo caso si tratta del ricordo di una relazione che può aver vissuto il bambino in prima persona o che hanno vissuto altri, come la mamma e il papà, e gliela raccontano. I ricordi sono parte dell'elaborazione del lutto e hanno una funzione specifica. Il bello dei ricordi, infatti, è che rimettono in dialogo con una determinata esperienza. E' cosa altra dal cercare di rendere le persone eterne". Funzionalità come quella di Alexa "non sono solo un ricordo ma è come se volessero far rivivere chi non c'è più, far produrre del nuovo contenuto a una persona defunta. Questo, però - evidenzia Borgia - non è possibile, è un'operazione che si scontra con dei limiti perché riprodurre una voce, seppur in modo fedele, non è la stessa cosa di riprodurre una relazione. Non si può sapere come la nonna avrebbe letto la favola al nipotino, magari con quali espressioni aggiuntive, o usando voci diverse per i vari

vista pedagogico, la nuova funzionalità di Alexa

non convince anche per quanto riguarda il tema della privacy. La funzione dell'assistente vocale "è destinata a rappresentare un rischio perché quella registrazione comporta una raccolta di dati tra i più personali, quelli biometrici: la voce ha un'impronta unica per ciascuno di noi e ci contraddistingue" - ammette in guardia i futuri utenti di quella funzione è Guido Scorza, componente del Garante per la protezione dei dati personali, interpellato dalla Dire per ragionare dei possibili scenari legati a questa nuova tecnologia messa a disposizione del grande pubblico.

"Questo - tiene a precisare - non significa che tali possibili scenari lesivi dei diritti delle persone debbano effettivamente verificarsi. Il servizio - aggiunge poi - non è ancora disponibile e non si sa ancora quando lo sarà, per cui non esistono ancora termini di uso né informative sulla privacy".

Alla base di questa scelta, secondo Scorza, sembra esserci "il principio per cui tutto quello che è tecnologicamente possibile tendiamo a considerarlo giuridicamente legittimo e socialmente sostenibile. Così oggi esiste l'abilità, grazie all'intelligenza artificiale, di riprodurre in maniera fedele la voce di una persona, partendo da una registrazione brevissima, e si ritiene possibile implementare e costruire su questa possibilità un servizio commerciale destinato a una



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Occhiello corpo 16 chiaro
su due righe tondo

La Lega Serie B sbarca su Tiktok

La Lega B ha aperto un proprio account ufficiale su "Tiktok", la piattaforma social del momento che aggrega miliardi di utenti, in particolare gli adolescenti della Generazione "Z", proiettati sempre più verso una dimensione rapida e dinamica della propria vita interattiva.

In quest'ottica si inserisce il progetto di crescita e valorizzazione



Nella foto, i loghi del nuovo binomio

zione della Lega B sempre attenta agli sviluppi tecnologici e alle dinamiche innovative con l'obiettivo di intercettare un target di pubblico sempre più giovane.

In poco più di 72 ore il canale @legaserieb ha raggiunto quota 4mila followers, producendo già numerose interazioni (commenti e condivisioni): si pensi che il primo video "di campo" ha raggiunto circa le 450mila visualizzazioni con quasi 37mila likes.

Su TikTok, inoltre, sono presenti diverse associate della Serie BKT con una propria pagina ufficiale, come anche svariati calciatori che militano nel campionato cadetto.

I numeri parlano chiaro: lanciato nel 2016, TikTok ha vissuto una crescita esponenziale che prosegue tuttora, raggiungendo il record di oltre 1 miliardo di utenti registrati, pari a circa il 14% della popolazione mondiale.

Fa parte della top ten dei social con più utenti al mondo, dietro soltanto a colossi come Facebook, Youtube, Whatsapp e Instagram. In Italia, invece, sono quasi 5,5 milioni gli utenti presenti sulla piattaforma, pari a circa il 7,7% della popolazione nazionale.

Soddisfatto il Presidente della LNPB Mauro Balata che ha dichiarato: "Siamo concentrati sul presente, ma sempre proiettati verso il futuro. Stiamo vivendo un periodo di crescita costante e, come Lega, ci stiamo evolvendo di conseguenza. Il lancio del nostro account ufficiale su TikTok con l'hashtag #proudtob dimostra il nostro attaccamento al campionato di Serie BKT e a tutto ciò che gravita attorno ad esso: tifosi, appassionati, territori, giovani...e proprio con loro vogliamo proseguire questo processo innovativo, in campo e fuori, con l'obiettivo di raggiungere l'ampia fetta di pubblico nato nei primi anni 2000 che ha già manifestato da tempo un interesse considerevole riguardo il nostro prodotto".

Il vicepresidente Vulpis al convegno di Inmatica-Unisalento Lega Pro è innovazione "Siamo la lega più attenta ai temi della tecnologia"

Presentato, nel pomeriggio di martedì scorso, presso la Facoltà di Ingegneria ad Ecotekne (Unisalento), il prodotto AI4SOCCER, un software per le società calcistiche, messo a punto grazie alla partnership strategica con l'U.S. Lecce (neo promossa in Serie A al termine dell'ultimo campionato). La società giallorossa, per un intero biennio, ha testato i progressi di un lavoro congiunto tra il centro interdisciplinare di Unisalento, I-Store, e Inmatica, società leader nell'innovazione tecnologica e partner del Lecce calcio sul terreno dell'intelligenza artificiale.

La città di Lecce è diventata così, per un giorno, la "Silicon Valley" tricolore. "Intelligenza Artificiale e Iot (Internet of things) applicati allo sport" è stato il titolo del workshop, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del vicepresidente del sodalizio giallorosso Corrado Liguori, del preparatore atletico dello staff di mister Baroni, Andrea Petruolo, del presidente di



Nella foto, il vice presidente della Lega Pro Marcel Vulpis

Inmatica, Filippo Penellaggi (coadiuvato dal responsabile del progetto Fabio Colitta), e del vicepresidente della Lega Pro, Marcel Vulpis.

"La presenza della Lega Pro a questo incontro non è casuale. Oggi siamo la lega calcio professionistica italiana più attenta ai temi dell'innovazione tecnologica" - ha spiegato Vulpis durante il suo intervento all'Unisalento. "Con l'avvio della nuova governance abbiamo lavorato costantemente per innovare e sfruttare tutte le opportunità offerte, ormai, dalla digitaliz-

zazione dell'ecosistema calcio. Dalla primavera 2021 abbiamo attivato ad esempio, per la prima volta, la library dei match, un'area totalmente a disposizione dei nostri 60 club associati. Successivamente abbiamo stretto una partnership con la start up italiana Golee per digitalizzare molte delle funzioni gestionali dei club e dell'amministrazione della stessa Lega. Abbiamo anche creato un'area dedicata alla match analysis intercettando due colossi internazionali del settore. Oggi a Lecce assistiamo alla nascita di un prodotto (grazie alla lungimi-

ranza imprenditoriale del presidente Penellaggi) che auspichiamo possa entrare, quanto prima, nel mercato della Lega Pro per migliorare la programmazione sportiva assieme agli assetti tecnici delle nostre squadre".

"...Più in generale, crediamo sia importante investire in quest'area specifica, che, solo in Italia, se parliamo di Intelligenza Artificiale, sviluppa economie per 300 milioni di euro. Questa è la "good news", ma dobbiamo velocizzarci come sistema per recuperare il gap esistente con altri campionati europei, dove questi temi sono sviluppati già da almeno 5 anni (un benchmark di riferimento è la Bundesliga tedesca, ndr). Dobbiamo essere visionari, ma anche veloci e tattici. Non c'è più spazio per l'attesa o per rendite di posizione. Chi investirà nell'innovazione e nella digitalizzazione guiderà i processi di sviluppo del calcio del futuro. Questa è la missione che mi sono dato all'interno del lavoro che sto svolgendo per la Lega. La linea è tracciata e su questo lavoreremo nei prossimi due anni" - ha concluso il dirigente capitolino.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IOT APPLICATI ALLO SPORT

Il ruolo della ricerca nel processo di trasformazione di un'idea in uno use case di successo: progetto AI4SOCCER

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

I-STORE
Centro di ricerca sulle Tecnologie Abilitanti
la IoT per l'Industria, l'Ingegneria, Scienze e Società

inmatica

AI4SOCCER PARTNER



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'amichevole tra Italia e Spagna termina 1-1: Bertolini: "Pareggio che ci dà convinzione"

Azzurre pronte per l'Europeo

A segno Bergamaschi e Putellas nel giorno in cui il calcio femminile passa al professionismo

Termina 1-1 l'amichevole di lusso alla vigilia di Euro 2022 tra Italia e Spagna a Castel di Sangro. Le Azzurre soffrono nel primo tempo, ma a inizio ripresa sbloccano il parziale con Bergamaschi, Putellas pareggia il conto al 67'. Soddisfatta la Ct Bertolini, che al termine della gara ha commentato così la prestazione contro le iberiche e ha parlato del prossimo esordio con la Francia: "Per migliorarsi bisogna confrontarsi con le più forti. Questa è stata una partita di grande sacrificio: tante cose da migliorare ma un pareggio con la Spagna ci deve dare convinzione. Le ragazze hanno qualità ma solo se giocano insieme possono andare lontano. Oggi hanno fatto tutte una grande partita, ognuna per le sue qualità ha dato il massimo. In vista di Italia-Francia dobbiamo continuare a lavorare come abbiamo fatto finora. All'Europeo sarà un'altra storia, ma per ora ci prendiamo questo pareggio".

La partita - Contro la Spagna Bertolini schiera il consueto 4-3-3: davanti a Giuliani tra i pali, Bartoli e Linari coppia centrale difensiva, con Boattin e Di Guglielmo padrone delle corsie. In mezzo al campo spazio a Cernoia, Giugliano e Caruso, mentre Bonansea, Girelli e Bergamaschi formano il tridente offensivo. Le Furie Rosse partono aggressive nei primi 15' la retroguardia azzurra deve schermare le incursioni di Garcia, Paredes e Putellas. Nel corso del primo tempo cresce il dominio delle iberiche, che sfiorano l'1-0 anche al 28', con la conclusione di Caldentey deviata in calcio d'angolo. La Roja batte tre corner ma non riesce ad affondare il colpo e il parziale rimane in equilibrio. Anche nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo la partita la conducono le undici di Vilda, che ci provano



ancora con la stella del Barcellona Putellas. Le squadre vanno a riposo sullo 0-0, ma la tenuta delle Azzurre nei primi 45' le premia a inizio ripresa. Al 48' il parziale si sblocca infatti per le padrone di casa: corner di Cernoia, Bergamaschi prende il tempo a González e con il destro e non sbaglia, realizzando la sua settima rete in Nazionale e infiammando il pubblico presente sugli spalti (3200 i tagliandi emessi per questa amichevole). Le spagnole non ci stanno e la prima reazione arriva al 55', con una traversa clamorosa colpita da Guijarro, inseritasi perfettamente per vie centrali in seguito a una respinta difensiva delle Azzurre. Il pareggio delle Furie Rosse però è nell'aria e si concretizza al 67': cross teso di Cardona dalla destra e girata perfetta di testa di Putellas, che firma l'1-1 battendo Giuliani. L'Italia accusa il colpo e rischia di andare in svantaggio poco

dopo, ma sull'ennesimo tentativo della stella blaugrana interviene Bergamaschi, che vince il contrasto con l'avversaria ed evita il potenziale 2-1. L'occasione per portarsi avanti ce l'hanno anche le Azzurre al 73', ma sulla morbida punizione disegnata da Simonetti - subentrata a Caruso a inizio secondo tempo - nessuna delle attaccanti riesce a intercettare il pallone. Nel finale le spagnole sembrano più reattive e scattanti, nonostante il grande caldo e le sostituzioni terminate, ma la difesa azzurra resta compatta e al triplice fischio il punteggio è di 1-1.

A Castel di Sangro, il risultato e la prestazione contro La Roja danno grande fiducia alla Nazionale di Milena Bertolini in vista dell'Europeo, e incorniciano una giornata particolarmente importante per tutto il movimento - quella in cui il calcio femminile nel nostro Paese è

ufficialmente passato al professionismo. Un traguardo decisivo, come ha sottolineato a fine primo tempo Gabriele Gravina, presidente della FIGC: "Quella di oggi (venerdì, ndr) è una conquista di civiltà, maturata grazie all'impegno di tutte le parti in causa: Federazione, Divisione, club, e tutti quelli che hanno creduto a questo percorso difficile e non sempre agevolato. Oggi siamo di fronte a un traguardo per tutta l'Italia, non solo per il calcio femminile". Parole di fiducia anche nei confronti della Nazionale prossima alla partenza verso l'Inghilterra: "Il movimento è in crescita e dalle ragazze ci aspettiamo l'entusiasmo, l'orgoglio e l'attaccamento all'Azzurro che ci appartiene da sempre. Il percorso è condiviso, c'è stata e c'è grande attenzione su questo tema. Serviranno sacrifici e attenzione e avremo bisogno di un supporto legislativo in questo cammino determinante anche per le altre competizioni".

Italia - Spagna 1-1 (0-0 pt)

Reti: 3' st Bergamaschi (1), 22' st Putellas (S)

Italia (4-3-3): Giuliani; Di Guglielmo, Linari, Bartoli, Boattin; Cernoia (10' st Galli), Giugliano (28' st Rosucci), Caruso (1' st Simonetti); Bergamaschi (30' st Lenzi), Girelli (10' st Piemonte), Bonansea (1' st Giacinti). **A disp.:** Schroffenegger, Durante, Gama, Sabatino, Bonfantini, Filangeri. **Ct:** Milena Bertolini

Spagna (4-3-3): Paños; Ona Batlle, Leon (1' st Andrés), Paredes, Ouahabi (18' st Carmona); Patri (18' st Aleixandri), Bonmati (30' st Guerrero), Putellas; Garcia, González (18' st Cardona), Caldentey (30' st Athenea del Castillo). **A disp.:** Gallardo, Rodriguez, Abelleira, Pereira, Sheila García, Pina. **Ct:** Jorge Vilda Rodríguez
Arbitro: Sabina Bolić (CRO)

Il difensore della Roma non ha dubbi "Siamo in ottime condizioni"

Linari e Bergamaschi: "Pronte e in fiducia"

"Un risultato positivo e un test sicuramente di alto livello, contro una Nazionale forte, brillante e preparata". Non ha dubbi Elena Linari. Il centrale della Roma e dell'Italia, al termine dell'ottimo pareggio per 1-1 ottenuto contro la Spagna - una delle pretendenti alla vittoria finale dell'Europeo - ha dichiarato: "Abbiamo sofferto soprattutto nella prima parte di partita, ma eravamo preparate a farlo. Secondo me dobbiamo migliorare molto nelle ripartenze e nel gestire la palla nei momenti di pres-



sione, ma le sensazioni sono sicuramente positive. Nel primo tempo loro erano fresche e ci hanno messo sotto. Noi abbiamo fatto anche tanti contropiedi, che hanno stancato le nostre attaccanti. Ma era un test importante anche per capire la nostra condizione fisica e la nostra tenuta mentale. Ora abbiamo due giorni di riposo e poi siamo pronte al grande viaggio". Linari conferma anche la voglia di stupire del gruppo azzurro e commenta i 3200 paganti presenti a Castel Di Sangro: "Cosa ci portiamo in valigia? Le buone sensazioni di oggi, l'entusiasmo e la voglia di fare un grande Europeo. Sono contenta per i tifosi che erano presenti qui. Ci fa capire lo sviluppo del calcio femminile, la crescita costante di pubblico e di attenzione. Speriamo di poter continuare così". Valentina Bergamaschi, autrice del gol del momentaneo vantaggio azzurro, si mostra visibilmente soddisfatta al fischio finale: "Abbiamo giocato una grandissima partita a viso aperto contro una avversaria insidiosa e tosta. Credo sia un buon test per i prossimi Europei". "Siamo a un buon livello generale - ha aggiunto la centrocampista del Milan - e nella prima partita contro la Francia, vista anche la gara di oggi contro la Spagna, non avremo nulla da temere. Possiamo giocarcela e conterà lo spirito, che farà la differenza nel torneo in Inghilterra. Finalmente partiamo, abbiamo fatto una preparazione lunga, faticosa e pesante. Un risultato del genere, pur essendo un pareggio, dà morale e ci aumenta la pressione, ma siamo un grande gruppo e siamo consapevoli della nostra forza".

Continua l'ascesa di la compagnia di e-commerce pronta ad acquistare i diritti tv della Champions League UK

Amazon sempre più "sportiva"

Amazon, (la più grande e-commerce company al mondo con sede a Seattle), è pronta a mandare in porto un rilevante business trasmettendo per la prima volta le partite della Champions League, Europa League e Conference League nel Regno Unito, in virtù di un accordo congiunto con BT Sport per la copertura dei diritti live pari a 1,5 milioni di sterline. L'oggetto della contrattazione garantirebbe ad Amazon (che ha già definito un contratto triennale per la trasmissione live delle gare di Champions League in Germania)

di far rientrare nel pacchetto della sua offerta non solo la Champions League, ma anche la Premier League ed i contenuti della serie All Or Nothing, con aumenti di valore rispetto agli 1,2 miliardi di sterline pagati per i diritti della competizione dal 2022 al 2024, dovuti anche all'espansione della Champions League che coinvolgerà 36 club, i quali giocheranno ciascuno otto partite della fase a gironi a partire dal 2024, secondo il nuovo format introdotto dalla UEFA. Un passo importante per permettere

all'azienda di commercio elettronico statunitense di imporsi ancora di più nel calcio europeo come avvenuto negli ultimi anni. Infatti, nell'asta per i diritti della competizione dal 2024 al 2027, la UEFA ha abbandonato il modello di esclusività che ha visto BT Sport trasmettere la competizione dal 2015, nel tentativo di far entrare prepotentemente sul mercato le aziende di servizi streaming che si stanno affacciando nel settore, dimostrando sempre di più grande interesse verso l'acquisto dei diritti di trasmissione.



L'azienda di Jeff Bezos trasmette già due partite di Premier League in diretta dal 2019 e vuole rinnovare il contratto per trasmetterle anche nei prossimi 3 anni per incentivare il servizio streaming dell'azienda tanto da incoraggiare i club a fare offerte per più match della massima

espressione calcistica UK nel prossimo ciclo di diritti tv a partire dal 2025, diventando un player sempre più affidabile nel mercato calcistico dei diritti televisivi ed offrendo un'ampia gamma di giochi ai fan.

Antonio Spina
Tratto da Sporteconomy.it

Al via campagna di comunicazione MiC, Anica, Anec e Cinecittà per promuovere la stagione Per l'estate... "#Soloalcinema"

Ficarra e Picone, Christian De Sica, Jasmine Trinca, Alba Rohrwacher, Stefano Fresi, Aurora Giovino, Claudia Napolitano, Alessandro Siani, Luka Zunic e Ferzan Ozpetek. Questi gli artisti protagonisti del cortometraggio al centro della nuova campagna di comunicazione estiva #soloalcinema, promossa dal Ministero della Cultura in collaborazione con Anica, Anec e Cinecittà per sostenere il ritorno nelle sale

cinematografiche e nelle arene durante i mesi più caldi. Il cortometraggio è stato diretto da Vincenzo Alfieri e scritto dallo stesso Alfieri insieme a Federico Mauro. Come nell'episodio 1, che ha segnato la campagna di comunicazione del ritorno in sala lanciata lo scorso anno al Festival del Cinema di Venezia, anche in questo "secondo capitolo" il corto pone al centro lo spettatore: questa volta la protago-

nista è una bambina che, con immaginazione e creatività, s'immerge a tal punto nella sequenza cinematografica da far irruzione lei stessa nel racconto. A trasportarla all'interno dell'azione un biglietto magico, che le viene consegnato da una misteriosa maschera interpretata da Paola Cortellesi. Il video è un invito a tornare nei cinema per vivere di nuovo la magia del grande schermo, anche d'estate. Con il claim "Torna

a sognare a occhi aperti. Quest'estate vai al cinema", la campagna di comunicazione prevede la promozione dello spot su quotidiani, tv, radio e sui profili social istituzionali del Ministero della Cultura e dei partner coinvolti: Facebook, Twitter, YouTube, Instagram e TikTok. "Il Ministero della Cultura investe con convinzione nel settore dell'audiovisivo che, soprattutto in Italia, sta avendo grandi risultati in

termini di crescita e sviluppo. Il contributo dello Stato non ha dimenticato le sale cinematografiche e, proprio per questo, il MiC ha promosso una grande campagna di comunicazione per invitare le persone ad andare al cinema quest'estate. In sala si vive un'esperienza unica, le sale sono il luogo migliore dove vivere la magia del cinema" - così il Sottosegretario MiC, Lucia Borgonzoni.

Oggi in tv Domenica 3 luglio



10:00 - Rai - News24
10:25 - Gli Imperi
10:30 - Tg1
10:45 - Rai Portomonte Sallustiana
10:50 - Tg1
11:15 - Tg1 Dolegn
11:30 - Comedy
11:40 - Tg1
11:50 - Tg1 L'Es
11:55 - Gli Imperi
12:15 - Il meglio di Buckingham Palace Estate
12:30 - Linea: Arte e Storia
12:40 - Linea: Arte e Storia
12:50 - Tg1
13:00 - Linea: Etna
13:10 - Poesie di Giovanni Pascoli
13:20 - A.S. Immagini
13:35 - Tg1
13:45 - Teste e volti
13:55 - Il Vano - Truffa e Emozione
14:00 - Tg1 Sera
14:15 - I nostri angeli
14:25 - Rai - News24
14:30 - Sallustiana
14:40 - Kili e Sallustiana
14:50 - Rai - News24



10:00 - Loggioncello
10:30 - Proibito
10:40 - Cinema: L'Espresso
10:50 - Pagine
11:00 - Shakespeare e l'Arte
11:15 - Tg1
11:25 - Comedy
11:30 - Rai Tg1
11:45 - PlayTg1
11:55 - Fido - L'Espresso
12:00 - Tg1
12:15 - Tg1
12:30 - Tg1
12:45 - Tg1
12:55 - Tg1
13:00 - Tg1
13:15 - Tg1
13:30 - Tg1
13:45 - Tg1
13:55 - Tg1
14:00 - Tg1
14:15 - Tg1
14:30 - Tg1
14:45 - Tg1
14:55 - Tg1
15:00 - Tg1
15:15 - Tg1
15:30 - Tg1
15:45 - Tg1
15:55 - Tg1
16:00 - Tg1
16:15 - Tg1
16:30 - Tg1
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1
17:00 - Tg1
17:15 - Tg1
17:30 - Tg1
17:45 - Tg1
17:55 - Tg1
18:00 - Tg1
18:15 - Tg1
18:30 - Tg1
18:45 - Tg1
18:55 - Tg1
19:00 - Tg1
19:15 - Tg1
19:30 - Tg1
19:45 - Tg1
19:55 - Tg1
20:00 - Tg1
20:15 - Tg1
20:30 - Tg1
20:45 - Tg1
20:55 - Tg1
21:00 - Tg1
21:15 - Tg1
21:30 - Tg1
21:45 - Tg1
21:55 - Tg1
22:00 - Tg1
22:15 - Tg1
22:30 - Tg1
22:45 - Tg1
22:55 - Tg1
23:00 - Tg1
23:15 - Tg1
23:30 - Tg1
23:45 - Tg1
23:55 - Tg1
00:00 - Tg1



10:00 - Rai - News24
10:30 - L'Espresso
10:40 - Cinema: L'Espresso
10:50 - Pagine
11:00 - Pagine
11:15 - Tg1
11:25 - Comedy
11:30 - Rai Tg1
11:45 - PlayTg1
11:55 - Fido - L'Espresso
12:00 - Tg1
12:15 - Tg1
12:30 - Tg1
12:45 - Tg1
12:55 - Tg1
13:00 - Tg1
13:15 - Tg1
13:30 - Tg1
13:45 - Tg1
13:55 - Tg1
14:00 - Tg1
14:15 - Tg1
14:30 - Tg1
14:45 - Tg1
14:55 - Tg1
15:00 - Tg1
15:15 - Tg1
15:30 - Tg1
15:45 - Tg1
15:55 - Tg1
16:00 - Tg1
16:15 - Tg1
16:30 - Tg1
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1
17:00 - Tg1
17:15 - Tg1
17:30 - Tg1
17:45 - Tg1
17:55 - Tg1
18:00 - Tg1
18:15 - Tg1
18:30 - Tg1
18:45 - Tg1
18:55 - Tg1
19:00 - Tg1
19:15 - Tg1
19:30 - Tg1
19:45 - Tg1
19:55 - Tg1
20:00 - Tg1
20:15 - Tg1
20:30 - Tg1
20:45 - Tg1
20:55 - Tg1
21:00 - Tg1
21:15 - Tg1
21:30 - Tg1
21:45 - Tg1
21:55 - Tg1
22:00 - Tg1
22:15 - Tg1
22:30 - Tg1
22:45 - Tg1
22:55 - Tg1
23:00 - Tg1
23:15 - Tg1
23:30 - Tg1
23:45 - Tg1
23:55 - Tg1
00:00 - Tg1



10:00 - GIORGIO IN CONCERTO 1999 - MUSCILE
10:25 - Tg1 LUTIKKORA - KATITTA
10:45 - COME CORRENTE
10:55 - IL GIUDICE KASTRANGILO IL DELITTO SULL'ARE
11:15 - GUARDI DIO CHE TI HANNO - 1 PARTE
11:30 - Tg1
11:45 - KIELO.IT
11:55 - Tg1
12:00 - KIELO.IT
12:15 - Tg1
12:30 - Tg1
12:45 - Tg1
12:55 - Tg1
13:00 - Tg1
13:15 - Tg1
13:30 - Tg1
13:45 - Tg1
13:55 - Tg1
14:00 - Tg1
14:15 - Tg1
14:30 - Tg1
14:45 - Tg1
14:55 - Tg1
15:00 - Tg1
15:15 - Tg1
15:30 - Tg1
15:45 - Tg1
15:55 - Tg1
16:00 - Tg1
16:15 - Tg1
16:30 - Tg1
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1
17:00 - Tg1
17:15 - Tg1
17:30 - Tg1
17:45 - Tg1
17:55 - Tg1
18:00 - Tg1
18:15 - Tg1
18:30 - Tg1
18:45 - Tg1
18:55 - Tg1
19:00 - Tg1
19:15 - Tg1
19:30 - Tg1
19:45 - Tg1
19:55 - Tg1
20:00 - Tg1
20:15 - Tg1
20:30 - Tg1
20:45 - Tg1
20:55 - Tg1
21:00 - Tg1
21:15 - Tg1
21:30 - Tg1
21:45 - Tg1
21:55 - Tg1
22:00 - Tg1
22:15 - Tg1
22:30 - Tg1
22:45 - Tg1
22:55 - Tg1
23:00 - Tg1
23:15 - Tg1
23:30 - Tg1
23:45 - Tg1
23:55 - Tg1
00:00 - Tg1



10:00 - PRIMA PAGINA Tg1
10:15 - PRIMA PAGINA Tg1
10:30 - PRIMA PAGINA Tg1
10:45 - PRIMA PAGINA Tg1
10:55 - PRIMA PAGINA Tg1
11:15 - PRIMA PAGINA Tg1
11:30 - PRIMA PAGINA Tg1
11:45 - PRIMA PAGINA Tg1
11:55 - PRIMA PAGINA Tg1
12:00 - PRIMA PAGINA Tg1
12:15 - PRIMA PAGINA Tg1
12:30 - PRIMA PAGINA Tg1
12:45 - PRIMA PAGINA Tg1
12:55 - PRIMA PAGINA Tg1
13:00 - PRIMA PAGINA Tg1
13:15 - PRIMA PAGINA Tg1
13:30 - PRIMA PAGINA Tg1
13:45 - PRIMA PAGINA Tg1
13:55 - PRIMA PAGINA Tg1
14:00 - PRIMA PAGINA Tg1
14:15 - PRIMA PAGINA Tg1
14:30 - PRIMA PAGINA Tg1
14:45 - PRIMA PAGINA Tg1
14:55 - PRIMA PAGINA Tg1
15:00 - PRIMA PAGINA Tg1
15:15 - PRIMA PAGINA Tg1
15:30 - PRIMA PAGINA Tg1
15:45 - PRIMA PAGINA Tg1
15:55 - PRIMA PAGINA Tg1
16:00 - PRIMA PAGINA Tg1
16:15 - PRIMA PAGINA Tg1
16:30 - PRIMA PAGINA Tg1
16:45 - PRIMA PAGINA Tg1
16:55 - PRIMA PAGINA Tg1
17:00 - PRIMA PAGINA Tg1
17:15 - PRIMA PAGINA Tg1
17:30 - PRIMA PAGINA Tg1
17:45 - PRIMA PAGINA Tg1
17:55 - PRIMA PAGINA Tg1
18:00 - PRIMA PAGINA Tg1
18:15 - PRIMA PAGINA Tg1
18:30 - PRIMA PAGINA Tg1
18:45 - PRIMA PAGINA Tg1
18:55 - PRIMA PAGINA Tg1
19:00 - PRIMA PAGINA Tg1
19:15 - PRIMA PAGINA Tg1
19:30 - PRIMA PAGINA Tg1
19:45 - PRIMA PAGINA Tg1
19:55 - PRIMA PAGINA Tg1
20:00 - PRIMA PAGINA Tg1
20:15 - PRIMA PAGINA Tg1
20:30 - PRIMA PAGINA Tg1
20:45 - PRIMA PAGINA Tg1
20:55 - PRIMA PAGINA Tg1
21:00 - PRIMA PAGINA Tg1
21:15 - PRIMA PAGINA Tg1
21:30 - PRIMA PAGINA Tg1
21:45 - PRIMA PAGINA Tg1
21:55 - PRIMA PAGINA Tg1
22:00 - PRIMA PAGINA Tg1
22:15 - PRIMA PAGINA Tg1
22:30 - PRIMA PAGINA Tg1
22:45 - PRIMA PAGINA Tg1
22:55 - PRIMA PAGINA Tg1
23:00 - PRIMA PAGINA Tg1
23:15 - PRIMA PAGINA Tg1
23:30 - PRIMA PAGINA Tg1
23:45 - PRIMA PAGINA Tg1
23:55 - PRIMA PAGINA Tg1
00:00 - PRIMA PAGINA Tg1



10:00 - BLACKASH - GIORNI DI ORIENTAMENTO
10:25 - BLACKASH - ALL'IMPROVISO
10:45 - BRACCIO DI FERRO
10:55 - BRACCIO DI FERRO
11:15 - BRACCIO DI FERRO
11:30 - BRACCIO DI FERRO
11:45 - BRACCIO DI FERRO
11:55 - BRACCIO DI FERRO
12:00 - BRACCIO DI FERRO
12:15 - BRACCIO DI FERRO
12:30 - BRACCIO DI FERRO
12:45 - BRACCIO DI FERRO
12:55 - BRACCIO DI FERRO
13:00 - BRACCIO DI FERRO
13:15 - BRACCIO DI FERRO
13:30 - BRACCIO DI FERRO
13:45 - BRACCIO DI FERRO
13:55 - BRACCIO DI FERRO
14:00 - BRACCIO DI FERRO
14:15 - BRACCIO DI FERRO
14:30 - BRACCIO DI FERRO
14:45 - BRACCIO DI FERRO
14:55 - BRACCIO DI FERRO
15:00 - BRACCIO DI FERRO
15:15 - BRACCIO DI FERRO
15:30 - BRACCIO DI FERRO
15:45 - BRACCIO DI FERRO
15:55 - BRACCIO DI FERRO
16:00 - BRACCIO DI FERRO
16:15 - BRACCIO DI FERRO
16:30 - BRACCIO DI FERRO
16:45 - BRACCIO DI FERRO
16:55 - BRACCIO DI FERRO
17:00 - BRACCIO DI FERRO
17:15 - BRACCIO DI FERRO
17:30 - BRACCIO DI FERRO
17:45 - BRACCIO DI FERRO
17:55 - BRACCIO DI FERRO
18:00 - BRACCIO DI FERRO
18:15 - BRACCIO DI FERRO
18:30 - BRACCIO DI FERRO
18:45 - BRACCIO DI FERRO
18:55 - BRACCIO DI FERRO
19:00 - BRACCIO DI FERRO
19:15 - BRACCIO DI FERRO
19:30 - BRACCIO DI FERRO
19:45 - BRACCIO DI FERRO
19:55 - BRACCIO DI FERRO
20:00 - BRACCIO DI FERRO
20:15 - BRACCIO DI FERRO
20:30 - BRACCIO DI FERRO
20:45 - BRACCIO DI FERRO
20:55 - BRACCIO DI FERRO
21:00 - BRACCIO DI FERRO
21:15 - BRACCIO DI FERRO
21:30 - BRACCIO DI FERRO
21:45 - BRACCIO DI FERRO
21:55 - BRACCIO DI FERRO
22:00 - BRACCIO DI FERRO
22:15 - BRACCIO DI FERRO
22:30 - BRACCIO DI FERRO
22:45 - BRACCIO DI FERRO
22:55 - BRACCIO DI FERRO
23:00 - BRACCIO DI FERRO
23:15 - BRACCIO DI FERRO
23:30 - BRACCIO DI FERRO
23:45 - BRACCIO DI FERRO
23:55 - BRACCIO DI FERRO
00:00 - BRACCIO DI FERRO



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Nove storie a fumetti per dire basta ai gravi episodi di violenza di genere

“Fai rumore” contro la violenza

La raccolta è curata dal collettivo transfemminista Moleste

Ci vuole un po' a volte per chiamare le cose con il loro nome. Succede se sei giovane ma succede anche da grandi, quando - per esempio - la tua consapevolezza sembra essere sminuita da un tessuto sociale che va in un'altra direzione. Il discorso, che riguarda più di un mondo e più di un tema, nel caso di 'Fai rumore' punta dritto alla violenza di genere. Con una prima presentazione al Salone Internazionale di Torino e un 'tour book' che sta facendo il giro d'Italia, la raccolta a fumetti curata dal collettivo transfemminista Moleste e pubblicata da editrice il Castoro racconta alle nuove generazioni (ma anche a quelle più cresciute) 9 storie "Accadute e che accadono anche a noi, alle nostre sorelle, amiche, vicine". Rivedersi nelle vite di Elisa, Sabrina, Rosa, Lara, Laura, Ele, Camilla è altamente probabile. Attraverso di loro chi legge troverà gli strumenti per comprendere, reagire e parlare ad alta voce.

"Nessuna può farlo per te, ma non devi farlo da sola", ecco uno dei messaggi potenti nelle storie di 'Fai rumore', che sembrano prenderti per mano e accompagnarti verso valori importanti come autodeterminazione e sorveglianza. Cos'è il Gaslighting? Si tratta della diffusissima manipolazione psicologica che intacca l'autostima di una vittima, portandola spesso al silenzio e all'isolamento. Oppure lo slut-shaming, neologismo utilizzato per definire l'atto di far sentire una donna colpevole o inferiore per determinati comportamenti o desideri sessuali che si discostano dalle aspettative di genere tradizionali e ancora la grassofobia, le relazioni tossiche da cui è difficile tirarsi fuori. Ambienti competitivi, educatori ambigui, genitori performativi spesso miopi di fronte a problematiche preoccupanti.

Nove storie per tutte e tutti, educatori ed educatrici, ragazze e ragazzi, persone di ogni genere e cultura nate per rompere con coraggio e determinazione tabù, omissioni e silenzi sulla violenza di genere, inaccettabile in ogni sua sfumatura. Basta parlare di gesti di 'maleducazione', 'eccessi sgradevoli' ma alla fine di poco conto: con linguaggi, sensibilità diverse e prospettive inedite le Moleste invitano tutte e tutti a prendere voce e a unirsi nel modo più rumoroso possibile, per spezzare il silenzio, creare reti e disinnescare la violenza, riconoscendola e nominandola attraverso narrazioni condivi-

se. 'Fai rumore' è un grande grido di denuncia in cui la parola si spoglia di retorica e riprende senso, attraverso voci potenti e autentiche di oggi.

Le firme di "Fai rumore"

I nomi coinvolti nel progetto sono attivi nella divulgazione dei temi di genere, e riconosciuti nel panorama fumettistico italiano. Ognuno si è confrontato su un tema diverso e con racconti della stessa lunghezza, di 15 tavole: Anna Cercignano - Un viso da bambino; Eleonora Antonioni - Sabrina; Maurizia Rubino - Scrivimi quando arrivi; Francesca Torre, La Tram - Due di una; Lucia Biagi - La cosa giusta; Vega Guerrieri, Caterina Ferrante - La felpa gialla; Laura Guglielmo - Con cura; Davide Costa, Elisa 2B - Sotto pressione; Carmen Guasco, Marta Macolino, Alessia De Sio - Ascoltami.

Fonte Agenzia DIRE



E' l'influencer con più follower
Khaby Lama
re indiscusso
dei tiktokers



Khaby Lama chiama, il ministero dell'Interno risponde. Il tiktokers più famoso del mondo, che con i suoi video divertenti in cui senza dire una parola ha conquistato la vetta del social network più amato dai giovanissimi, è nato in Senegal ma vive in Italia da quando aveva un anno. Cresciuto a Chivasso (Torino), il 22enne da operaio licenziato con lo scoppio della pandemia si è reinventato su TikTok, diventando una vera star internazionale. Ma nonostante abbia trascorso praticamente tutta la vita nel nostro Paese, Khaby Lama non è ancora cittadino italiano, come ha dichiarato lui stesso in un'intervista al quotidiano 'La Repubblica': "Non è giusto che una persona che vive e cresce con la cultura italiana per così tanti anni ed è pulito, non abbia ancora oggi il diritto di cittadinanza. E non parlo solo per me". Al tiktokers ha risposto, su Twitter, il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilia, rassicurandolo sull'imminente conclusione della trafila burocratica che farà di Khaby Lama un italiano a tutti gli effetti. "Volevo tranquillizzarti sul fatto che il decreto di concessione della cittadinanza italiana è stato già emanato i primi di giugno dal ministero dell'Interno - scrive nel tweet Sibilia - A breve sarai contattato dalle istituzioni locali per la notifica e il giuramento. In bocca al lupo".

dire.it

Quaranta opere dell'artista in esposizione alla Galleria Russo di Roma

Omaggio a Fagiolo dell'Arco

Con il titolo "Omaggio a Maurizio Fagiolo dell'Arco" è in scena nella sede romana della Galleria Russo, in Via Alibert 20, una esposizione di circa quaranta opere, per lo più provenienti dalla eterogenea collezione dello storico dell'arte, selezionate dalla moglie, Maria Beatrice Mirri, insieme a Laura Cherubini, curatrice della rassegna e del volume che ne è corollario, un libro che sarebbe riduttivo definire catalogo essendo composto anche da una corposa raccolta di testimonianze di artisti, studiosi e galleristi (Maretti Editore, testo critico di Laura Cherubini e biografia a cura di Fabio Belloni). Maurizio Fagiolo dell'Arco (1939-2002) è stato uno dei più geniali protagonisti della scena artistica non solo italiana del dopoguerra, uno studioso che con le sue innovative ricerche ha rivoluzionato e enormemente arricchito il modo di intendere lo sviluppo della storia dell'arte dal '600 agli albori del '2000. La vastità dei suoi interessi "fa parte della sua leggenda, come raccontano i più di venti autori coin-

volti nella stesura del catalogo" della mostra: "Grandissima figura di storico dell'arte, personalità poliedrica, brillante studioso e creatore di indimenticabili mostre. Il campo dei suoi interessi era molto ampio: spaziava dal Barocco ai Pittori dannunziani, dal Futurismo alla Metafisica, dalla Scuola Romana alla Scuola di piazza del Popolo fino agli artisti più contemporanei". Tra le opere in esposizione, lo splendido autoritratto firmato nel 1665 da Giovan Battista Gaulli, il Baciccio, uno dei pezzi della collezione di dipinti del '600 romano donata dai coniugi Fagiolo al Museo del Barocco di Ariccia. E poi - a testimoniare la vastità degli interessi e delle competenze maturati nel corso della sua carriera dal grande studioso iniziata nel 1963 - lavori eseguiti, durante tutto l'arco del '900, dagli artisti che furono al centro dei suoi eterogenei studi. La mostra resta aperta fino al 15 luglio.

Giorgia Rossi

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STE.NI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di monitorizzazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

CON TE. SEMPRE.



Ente
Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

ENPA.IT